BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025



Italchimica

Italchimica

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



La Sostenibilità per il cambiamento,
la Responsabilità come scelta di valore,
l'Innovazione come vocazione.

Lettera ai nostri stakeholder

Gentili Stakeholder,

È con rinnovato orgoglio che vi presento la settima edizione del Bilancio di Sostenibilità di Italchimica.

Per l'esercizio corrente abbiamo deciso di compiere un passo evolutivo decisivo: raddoppiare il nostro impegno affiancando alla rendicontazione tradizionale secondo gli standard GRI lo sviluppo, in parallelo, del nostro primo bilancio allineato alla Direttiva Europea CSRD* e ai nuovi standard ESRS**. Una scelta ponderata che ci consente di mantenere in questo volume una continuità comunicativa immediata e accessibile a tutta la nostra comunità, integrando al contempo, sul binario parallelo, il rigore istituzionale e finanziario del nuovo modello richiesto dai parametri europei.

Si tratta di un'iniziativa interamente volontaria. Pur non rientrando ancora nei vincoli di obbligatorietà, abbiamo voluto anticiparne lo spirito. All'interno di questo Volume GRI abbiamo quindi voluto i risultati emersi dalla nostra analisi di doppia materialità, convinti che una trasparenza rigorosa non sia un semplice adempimento, ma una leva strategica per governare il cambiamento.

Il nostro cammino poggia su certezze misurabili: dal calcolo della nostra impronta climatica secondo lo standard ISO 14064-1, all'efficienza delle risorse, all'impegno con la Comunità Locale fino alla centralità delle nostre persone. Oggi, la doppia materialità unisce lo storico approccio GRI (Inside-Out), focalizzato sugli impatti esterni, alla nuova prospettiva finanziaria (Outside-In), volta ad analizzare l'effetto dei fattori ESG sulla continuità aziendale e sul nostro valore economico.

Per Italchimica la sostenibilità abita nella realtà della produzione e della ricerca. È un percorso guidato dai principi dell'innovazione frugale e del decluttering operativo: ottimizzare i processi, eliminare il superfluo e focalizzare gli investimenti industriali e formulativi su soluzioni pulite, efficienti e di qualità, capaci di generare il massimo valore con il minor impatto.

Questo documento definisce l'architettura delle nostre scelte di domani. Continueremo a produrre valore mantenendo un approccio concreto, verificabile e coerente con la nostra identità industriale.

Grazie per la fiducia e per condividere con noi questo viaggio verso il futuro della chimica responsabile.

Con stima,

Alessandro Fioretto
CEO Italchimica



* (CSRD) = Corporate Sustainability Reporting Directive
** (ESRS) = European Sustainability Reporting Standards

Indice

Nota metodologica 06

01
IDENTITÀ AZIENDALE

La nostra storia 10
Sviluppo della governance e codice etico 12
Struttura di sostenibilità 14
I nostri valori 15
I siti Italchimica 17
Il nostro Brand Portfolio 18
Filiera di creazione del prodotto 20
Processo produttivo e qualità di prodotto 22
I numeri del fatturato 2025 24

02
STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Stakeholder 28
L'evoluzione del percorso di ascolto 31
L'evoluzione metodologica: la Doppia Materialità 31

03
RESPONSIBILITÀ AMBIENTALE

Global goals 36
Politica ambientale 40
Gestione ambientale 40
Biodiversità 41
Formulazione 42
Packaging 43
Energia 44
Acqua 46
Emissioni 48
Rifiuti 52

04
RESPONSIBILITÀ SOCIALE

- Global goals 58
- Capitale umano 60
- Parità di genere 61
- Stabilità e dinamica della forza Lavoro 62
- Benessere e welfare 62
- Salute e sicurezza sul lavoro 63
- Formazione e sviluppo delle competenze 63
- Italchimica e la comunità 64

05
RESPONSIBILITÀ ECONOMICA

- Global goals 68
- Impatto economico 68
- Valore aggiunto 70
- La nostra filiera 72

- Tabella GRI 74

Nota metodologica

Il settimo Bilancio di Sostenibilità di Italchimica S.r.l. per l'esercizio 2025 è redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards aggiornati al 2023.

In parallelo, per adempiere agli obblighi della Direttiva europea CSRD, l'azienda ha sviluppato il proprio Bilancio Tecnico CSRD basato sugli standard ESRS. Per garantire il perfetto allineamento tra i due strumenti, il presente report GRI integra nativamente la metodologia e i risultati della Doppia Materialità (approfonditi nel Capitolo 2).

Standard, Perimetro e Principi

Il documento rendiconta gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) adottando la duplice prospettiva della rilevanza d'impatto (Inside-Out) e della rilevanza finanziaria (Outside-In). In appendice è presente il GRI Content Index, arricchito da una tabella di corrispondenza con i requisiti informativi ESRS.

Periodo	1° gennaio – 31 dicembre 2025.
Perimetro	Sede amministrativa e produttiva (Riviera Maestri del Lavoro 10, Padova) e Polo logistico (Corso Spagna 2, Padova).
Trasparenza	Presentazione equilibrata degli impatti positivi e negativi delle attività e della catena del valore.
Rilevanza (Doppia Materialità)	Focus sui temi sopra le soglie di cut-off del modello CSRD/ESRS.
Contestualizzazione	Allineamento delle performance agli SDG e alle sfide del settore chimico.
Comparabilità	Dati confrontati con il biennio precedente (2023-2024) e minimizzazione delle stime.
Accuratezza	Flussi informativi basati su rilevazioni dirette e sistemi gestionali interni verificati.

Processo e Assurance

Coordinamento	Raccolta dati gestita dall'Ufficio Sostenibilità con il coinvolgimento delle funzioni aziendali e sotto la supervisione del CdA.
Assurance	L'assurance esterna sul presente report GRI volontario non è prevista per quest'anno; i controlli e le verifiche formali indipendenti sulla doppia materialità restano integrati eventualmente nell'iter di audit relativo al parallelo Bilancio Tecnico CSRD (Relazione sulla Gestione).



01
IDENTITÀ AZIENDALE



Siamo una realtà in grado di dare un importante impulso al territorio.

Italchimica, azienda 100% italiana con sede a Padova, specializzata nella produzione e distribuzione di detergenti, cosmetici e disinfettanti nei settori professionali e di consumo a livello internazionale, con una presenza consolidata in 60 paesi esteri in Europa e nel mondo.

Grazie al continuo impegno e alla passione a ogni livello aziendale, Italchimica negli ultimi anni consolida una crescita costante, un organico che conta ad oggi oltre 200 dipendenti, confermandosi come realtà in grado di dare un importante impulso al territorio, all'indotto e all'occupazione.

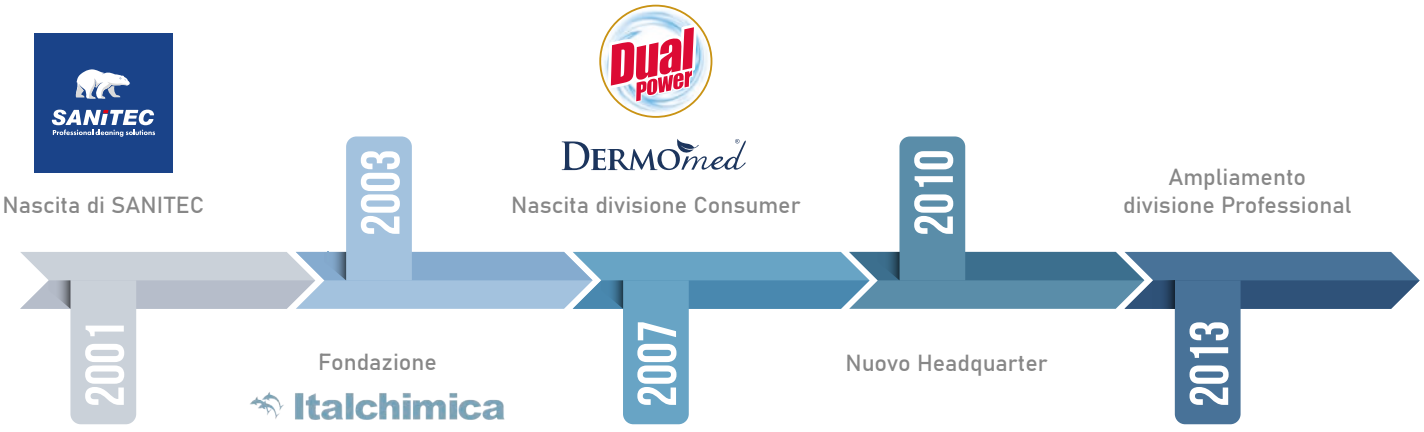


La nostra storia

Tutto inizia nel 2001 con la creazione di una gamma dedicata alla detergenza professionale: Sanitec.

L'azienda ha sede a Padova, un territorio che per competenze tecniche e scientifiche e per caratteristiche di sviluppo industriale e logistico, ha permesso a una microimpresa focalizzata sul mercato della detergenza professionale di crescere fino a diventare in vent'anni un player di riferimento nei settori della detergenza e cosmesi.

Il successo commerciale di Sanitec, gamma dedicata alla detergenza professionale, porta Alessandro Fioretto a fondare nel 2003 Italchimica, assieme ai suoi fratelli Fabrizio, Marco e al padre Nunzio.





2018

Ampliamento divisione Consumer

2020

Programma di Sostenibilità

2023

Lancio BOX RICARICA™

20 Anni di Italchimica

Rebranding my moment DERMO med

Rebranding DOMINA EXCLUSIVE POWER

Lancio Dual power orizon Il pulito che respira

2024

2025

Nasce Beauty Escape, la linea cortesia per il settore alberghiero

Sviluppo della governance e codice etico

Un sistema di governance solido e in evoluzione, unito all'applicazione di un codice etico ci permettono di intraprendere un percorso di integrazione della Sostenibilità nel modello di business dell'azienda.

Italchimica, parte del gruppo NFH Holding della famiglia Fioretto, è una società a responsabilità limitata unipersonale con governance tradizionale.

Il Consiglio di amministrazione definisce le strategie aziendali e gli obiettivi economici.
La governance familiare è supportata da un management che guida la crescita e lo sviluppo a medio e lungo termine.

La condotta del personale è regolata da un modello di organizzazione e gestione integrato che include qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità amministrativa, con formazione continua per i dipendenti. Il rispetto delle procedure è monitorato da un organismo di vigilanza esterno, che opera in conformità con il D.Lgs. 231/2001, garantendo trasparenza e consentendo di segnalare comportamenti non conformi alla cultura aziendale.

L'azienda condivide con tutti i suoi stakeholder il proprio Codice Etico, che definisce i principi di comportamento e i valori alla base della cultura aziendale, ispirando l'agire quotidiano di chiunque faccia parte dell'azienda.

Il codice, che riceve la massima visibilità attraverso la pubblicazione sulla bacheca aziendale e sul sito internet **www.italchimica.it,** prevede un impegno concreto alla tutela della persona e all'integrità degli affari, con particolare attenzione alla lotta contro la corruzione, al rispetto della qualità, al rifiuto del lavoro forzato e minorile, alla lotta alla discriminazione, al trattamento corretto sul lavoro, alla libertà di associazione, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla protezione dell'ambiente.

Questo approccio integrato garantisce che le pratiche aziendali siano coerenti con i valori etici e le normative vigenti, assicurando un ambiente di lavoro trasparente e responsabile.





Cav. Nunzio Fioretto

Presidente onorario e
consigliere direzionale
e strategico



Alessandro Fioretto

CEO,
Amministratore delegato

- AMMINISTRAZIONE E FINANZA
- CONTROLLO DI GESTIONE
- AFFARI LEGALI
- RISORSE UMANE
- MARKETING e COMUNICAZIONE
- INFORMATION TECHNOLOGY
- TEAM SOSTENIBILITÀ



Fabrizio Fioretto

Amministratore delegato
Reti commerciali

- RETE COMMERCIALE PROFESSIONAL
  - ITALIA
  - ESTERO
  - ASSISTENZA TECNICA
- RETE COMMERCIALE CONSUMER
  - ITALIA
  - ESTERO
- TEAM SOSTENIBILITÀ



Marco Fioretto

Amministratore delegato
R&D, Safety, Operations

- ACQUISTI
- RICERCA E SVILUPPO
- PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE
- QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE
- LOGISTICA E SPEDIZIONI
- TEAM SOSTENIBILITÀ

Struttura di sostenibilità

A partire dal 2019, Italchimica getta le basi di una struttura di sostenibilità. L'obiettivo è quello di curare la definizione dei temi rilevanti e il monitoraggio degli indicatori ESG, di valutare gli impatti derivanti dalle operazioni aziendali e di fornire supporto alle strutture interne.

Nel corso degli anni, si consolida un gruppo specifico di lavoro per la redazione della rendicontazione di sostenibilità con cadenza annuale e per favorire la diffusione della cultura ESG all'interno e all'esterno dell'azienda. Nel corso del 2024, è emersa la necessità di introdurre un Team di Sostenibilità: un gruppo di ambasciatori delle tematiche di sostenibilità all'interno delle diverse strutture aziendali che si occupa di ottimizzare il coinvolgimento degli stakeholder e monitorare i progetti e le iniziative sostenibili.

Lavorando in sinergia con il management aziendale, il team mira a promuovere la cultura della sostenibilità a tutti i livelli.

L'esercizio corrente segna un'importante evoluzione strategica per la governance di Italchimica. L'azienda ha infatti avviato, in parallelo alla rendicontazione GRI tradizionale, la redazione della documentazione secondo la Direttiva Europea CSRD (standard ESRS).

Questo percorso ha visto la partecipazione attiva e costante della direzione aziendale, del board e dei principali responsabili di funzione (QHSE, ricerca & sviluppo, regolatorio, amministrazione e controllo), impegnati in prima linea nei tavoli tecnici per l'identificazione e la validazione degli impatti, rischi e opportunità (iro) e per la calibrazione delle soglie numeriche di doppia materialità.

Questo forte coinvolgimento della direzione e l'allineamento alle severe metriche europee gettano le basi per i prossimi sviluppi organizzativi. Nel prossimo triennio, il consiglio di amministrazione di Italchimica ha l'obiettivo di istituire formalmente un comitato sostenibilità composto da funzioni manageriali, con mansioni istruttorie, propositive e consultive, che avrà il compito di valutare il posizionamento dell'azienda e di coordinare tutte le attività necessarie a realizzare gli obiettivi strategici di Sostenibilità, garantendo al contempo la robustezza dei flussi informativi e dei controlli interni richiesti dal nuovo quadro normativo.

I nostri valori

TRASPARENZA

Comunichiamo in modo **trasparente** il nostro modo di operare, le nostre formule e claim, i nostri obiettivi di sviluppo.

RAPIDITÀ

Lavoriamo con slancio innovativo, rigore e professionalità per dare **risposte rapide** ai nostri clienti, partner e alla comunità.

CREAZIONE

Siamo curiosi e aperti ai cambiamenti, possiamo **creare grandi cose**. Ci contraddistinguono professionalità, tecnicità e spirito innovativo, per progredire e innovare, sempre e con grande adattabilità.



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Con l'obiettivo di essere sempre aggiornata e contribuire all'evoluzione del comparto cleaning, Italchimica collabora e si avvale della consulenza di diverse associazioni di categoria, partecipando attivamente ai gruppi di lavoro dedicati.

afidamp
ASSOCIAZIONE FABBRICANTI E FORNITORI ITALIANI ATTREZZATURE MACCHINE PRODOTTI E SERVIZI PER LA PULIZIA PROFESSIONALE

FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

ASSINDUSTRIA
VENETOCENTRO
IMPRENDITORI PADOVA TREVISO

FEDERCHIMICA
ASSOCASA
Associazione nazionale detergenti e specialità per l'industria e per la casa

CERTIFICAZIONE DI SISTEMA

CO_2 VERIFIED
ISO 14064

TÜV SÜD ISO 9001

TÜV SÜD ISO 45001

TÜV SÜD ISO 14001

BRCGS
CERTIFICATED

CERTIFIED PDR 125:2022 CERTIFIED
Sistema di Gestione per la Parità di Genere

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO

Il miglioramento continuo delle formule e l'impegno verso la realizzazione di prodotti ad alta sostenibilità, hanno portato all'ottenimento di importanti riconoscimenti nelle certificazioni di prodotto.

PRESIDIO MEDICO - CHIRURGICO

NSF

H.A.C.C.P.

EU Ecolabel
www.ecolabel.eu



I siti Italchimica

Italchimica opera in due sedi separate, entrambe ubicate nella zona industriale di Padova. L'headquarter, situato in Riviera Maestri del Lavoro comprende la sede legale-amministrativa e produttiva mentre il polo logistico si trova in Corso Spagna.

Il sito principale si articola in uno spazio di 25.000 m^2 composto dalla palazzina uffici e dallo stabilimento produttivo dove vengono gestiti anche i processi di logistica In-bound, ovvero quei processi relativi all'approvvigionamento e allo stoccaggio delle materie prime.

La realizzazione dei prodotti, è completamente gestita internamente: dalla progettazione, alla produzione dei flaconi e dei formulati fino al riempimento e spedizione.

Il polo logistico di Italchimica da 20.000 m^2 gestisce la logistica Out-bound, ovvero lo stoccaggio del prodotto finito e la distribuzione per entrambe le divisioni aziendali. Il polo logistico è attivo H24, con una capacità attuale di 20.000 spazi pallet.



234
dipendenti

25.000
m^2 superficie totale sede operativa

20.000
m^2 superficie totale polo logistico

20.000
spazi pallet

30
baie di carico/scarico

Il nostro brand portfolio

Con slancio innovativo e capacità creativa, Italchimica industrializza e vende prodotti di detergenza e cosmesi efficaci, sicuri e sostenibili, per il mercato professionale e consumer, operando con trasparenza e fiducia nei confronti di tutti i suoi stakeholder.

CONSUMER

Le formulazioni detergenti, disinfettanti e cosmetiche per la cura della casa e della persona sono distribuite sul canale consumer con i brand Dual Power e Dermomed.





PROFESSIONAL

Per il canale professionale, i brand sono Sanitec, Domina e Matrix per rispondere a tutte le esigenze delle imprese di pulizia, del settore Ho.Re.Ca., dell'hôtellerie, dell'industria, delle lavanderie, delle strutture assistenziali e medico-sanitarie.

SANiTEC
Professional cleaning solutions



DOMINA
EXCLUSIVE POWER



Matrix
PROFESSIONAL



Filiera di creazione del prodotto

1

Information technology

Il sistema gestionale di ERP SAP HANA permette di coordinare tutte le funzioni aziendali consentendo di ottimizzare la gestione della produzione e dell'operatività in tutte le sedi.

2

Ricerca, sviluppo e affari regolatori

Nel reparto di ricerca e sviluppo (R&D) un team di esperti in qualità, formulazione, affari regolatori e sostenibilità studia e crea le formule più all'avanguardia.

3

Marketing & commerciale

L'ufficio marketing e l'ufficio commerciale gestiscono le esigenze e i desideri del cliente, elaborando soluzioni migliori e innovative per soddisfarlo e fare in modo che il prodotto abbia tutte le caratteristiche necessarie per avere successo.

4

Grafica e comunicazione

L'ufficio Comunicazione si occupa di ideare concept visivi creativi, sviluppa layout grafici e i contenuti di prodotto da comunicare esternamente.

5

Acquisto e gestione materie prime

Una volta approvate dal reparto R&D e acquistate dall'ufficio acquisti le materie prime giungono nel magazzino dove vengono opportunamente stoccate e inviate a lavorazione e miscelazione per produrre le formulazioni.

Soffiaggio

Il reparto di soffiaggio si occupa della produzione dei differenti formati flacone. Le diverse tecniche di processo estrusione e stiramento, consentono lo stampaggio di contenitori in plastica HDPE e PET riciclati.

7

8

Miscelazione

Il reparto di miscelazione gestisce gli input dalla pianificazione preparando le miscele e gestendo la documentazione di processo.

Pianificazione e sviluppo della produzione

Il reparto produzione pianifica, controlla e coordina l'attività produttiva in una logica di ottimizzazione delle risorse umane, economiche e tecnologiche impegnate.

6

9

Riempimento e confezionamento

Le formulazioni così ottenute vengono inviate al reparto di riempimento e confezionamento dove vengono trasferite in differenti formati packaging.

11

10

Gestione prodotto finito e logistica

I prodotti finiti e confezionati vengono spediti in magazzino. Il reparto Logistica si occupa dello stoccaggio della merce e del suo trasporto attraverso la rete distributiva.

Controllo qualità

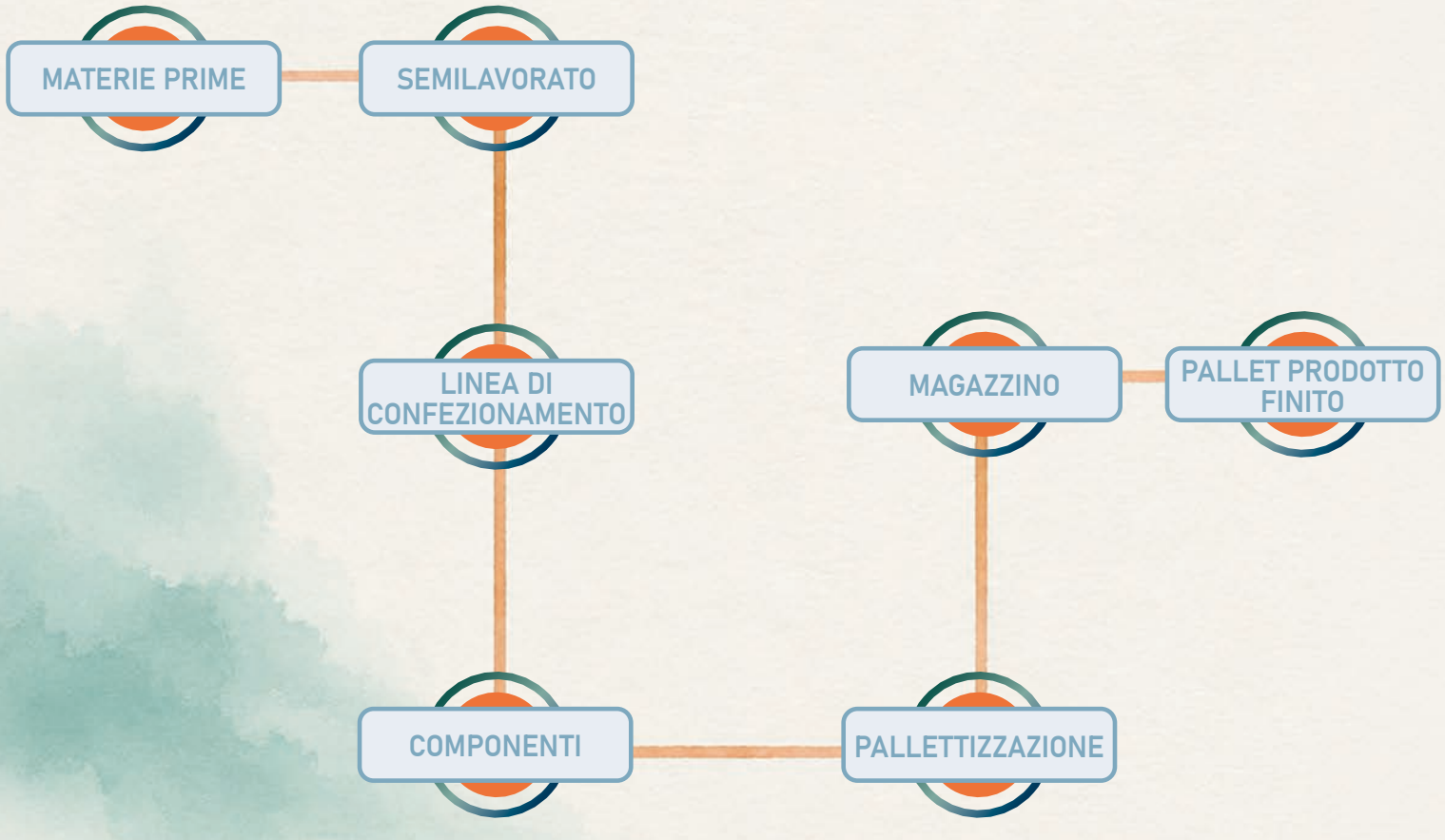
Il controllo qualità dell'intero processo individua e monitora gli standard qualitativi dei prodotti realizzati.

Processo produttivo e qualità di prodotto

Grazie a una forte politica di investimenti attuati negli ultimi anni nelle diverse funzioni chiave, Italchimica gestisce internamente tutta la filiera di creazione del prodotto, dal soffiaggio del flacone, alla miscelazione dei prodotti fino alla spedizione.

Il sistema gestionale di ERP SAP HANA permette di coordinare tutte le funzioni aziendali consentendo di ottimizzare la gestione della produzione e dell'operatività in tutte le sedi.
I risultati di Italchimica sono la testimonianza del lungo lavoro svolto fino ad oggi mantenendo alti gli standard qualitativi in accordo con le normative vigenti in materia.

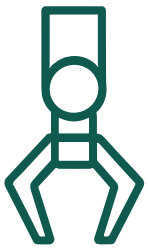
Durante le varie fasi di produzione, Italchimica si avvale di sistemi di controllo dedicati al fine di garantire elevati livelli di qualità dei prodotti finiti, in termini di riproducibilità, completezza e accuratezza.





F.I.F.O.

Italchimica adotta i sistemi di gestione F.I.F.O. (First In First Out) e F.E.F.O. (First Expired First Out) che consistono nella modalità di utilizzo di materiale per cui il primo introdotto, o il primo a scadere, è il primo a uscire/venire utilizzato. Questa gestione permette di evitare obsolescenza di magazzino.



HEDOSY

Dosatore automatico di materie prime in IBC che crea un sistema chiuso tra lo stoccaggio della materia prima e il mescolatore. Questo sistema viene utilizzato per effettuare un dosaggio estremamente preciso di materie prime ad alto rischio chimico, garantendo un margine massimo di errore di 50 gr su produzioni da 25.000 kg.



HOLESS

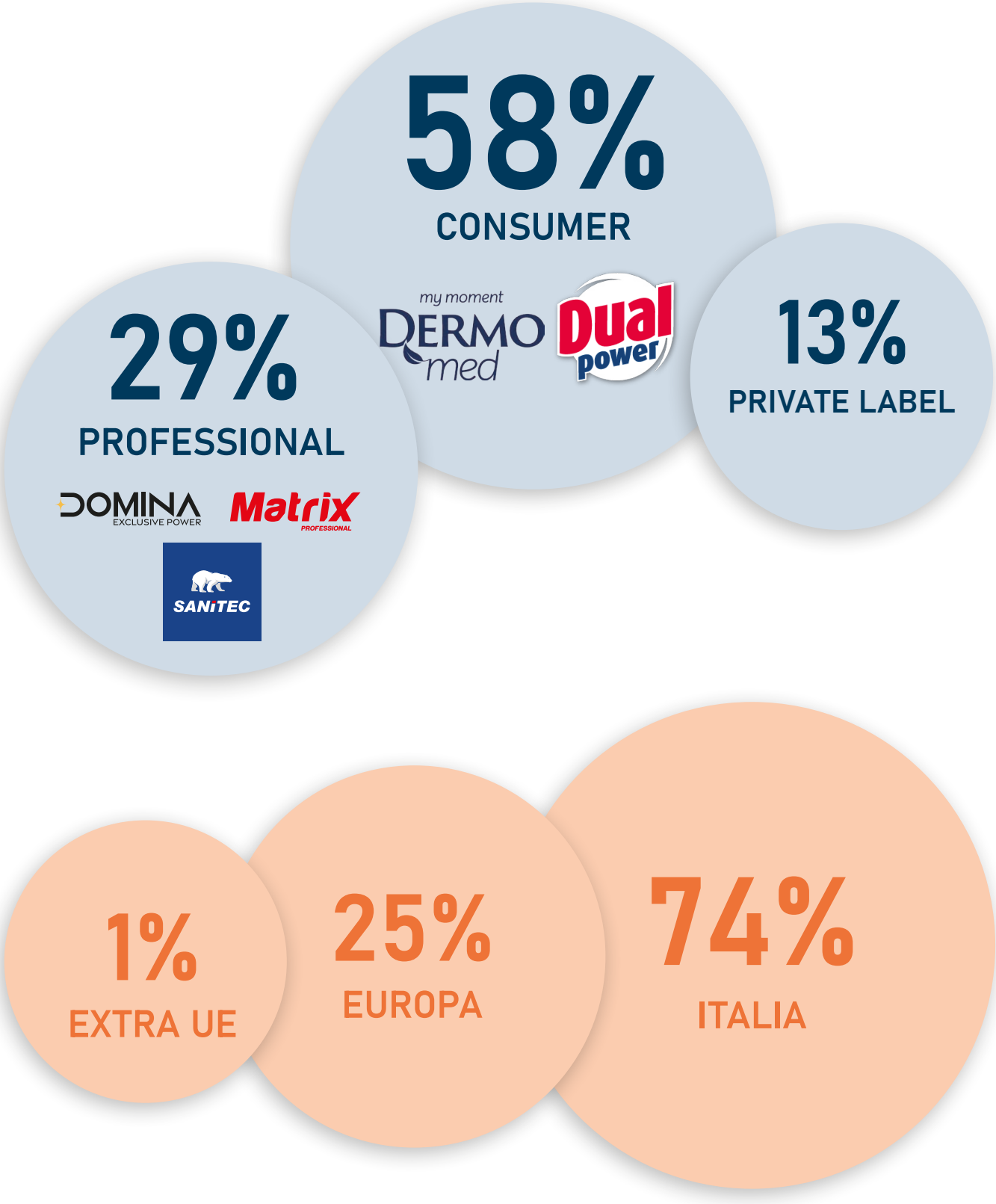
Durante il processo produttivo dei flaconi, un sistema automatico controlla, tramite l'immissione di aria, la presenza di difetti sulla parete del flacone stesso. Questo garantisce, in caso di difettosità, lo scarto automatico del flacone.



CTRL EYES

Il sistema, basato su uno strumento di cattura digitale delle immagini durante le fasi di riempimento, controlla che vengano rispettate le caratteristiche estetiche e qualitative del prodotto: tra queste la presenza e il posizionamento delle informazioni su etichetta e packaging.

I numeri del fatturato 2025



DA CONTO ECONOMICO GESTIONALE

56,6 milioni
PEZZI VENDUTI

FATTURATO AZIENDALE 2025
83.87 milioni

MARCHI DI PROPRIETÀ **6**

10 LINEE PRODUTTIVE
DI CONFEZIONAMENTO

PAESI IN CUI ESPORTIAMO **60**

13 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE INTERNA DEI FLACONI

92.000
PALLET/ANNO

100.000 ton/anno
CAPACITÀ PRODUTTIVA

02
STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il dialogo con gli stakeholder è essenziale per il percorso di Italchimica, favorendo innovazione, gestione dei rischi e l'adattamento della strategia ai contesti in evoluzione.

L'azienda integra la sostenibilità nelle proprie operazioni attraverso un ascolto e un dialogo costanti con collaboratori, fornitori, finanziatori, autorità pubbliche e clienti. Il coinvolgimento attivo di questi gruppi consente di rispondere alle loro esigenze e anticipare le eventuali criticità. Il processo prevede l'utilizzo di canali diversificati per garantire un'interazione efficace, promuovendo relazioni durature. Il monitoraggio delle aspettative guida l'evoluzione delle strategie aziendali, ottimizzando le azioni e contribuendo alla gestione dei rischi.



Stakeholder

Stakeholder	CANALI DI INTERAZIONE
COLLABORATORI	Dialogo costante con l'Ufficio Risorse Umane
	Incontri annuali per confrontarsi sul percorso di crescita, definire gli obiettivi personali e per discutere la valutazione della performance
	Incontri con il personale aziendale per la condivisione dei risultati e degli obiettivi futuri
	Incontri per sensibilizzare e informare su tematiche di sostenibilità, inclusione e benessere
	Programmi di inserimento per nuovi assunti
	Social media aziendali e newsletter
	Incontri di formazione e corsi online
FORNITORI, FINANZIATORI E AUTORITÀ PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Rapporti quotidiani
	Incontri istituzionali
	Workshop specifici
	Definizione condivisione di standard
	Social media e newsletter
CLIENTI	Rapporto diretto e continuativo con il personale di vendita
	Servizio clienti
	Interazioni tramite telefono, posta, e-mail, social media
	Ricerche di mercato e focus group
	Raccolta e analisi sistematica dei feedback del cliente

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
Informazione su strategie e risultati dell'impresa
Chiarezza di obiettivi e sistema premiante
Formazione e sviluppo professionale
Ambiente di lavoro sicuro e stimolante
Pari opportunità. Diversità e inclusione
Coinvolgimento nella vita e progetti aziendali
Promozione del benessere, della salute e della sicurezza
Continuità della fornitura
Rispetto delle condizioni contrattuali
Coinvolgimento nella definizione di standard relativi alla fornitura, inclusi criteri socio-ambientali, e tempestività nella comunicazione dei nuovi requisiti richiesti
Rapporto di collaborazione e supporto nella gestione delle eventuali problematiche produttive
Qualità, sicurezza e durabilità del prodotto
Prodotti realizzati rispettando l'ambiente, le persone e gli animali
Stile, unicità, innovazione e completezza dell'offerta
Continuo monitoraggio e miglioramento del livello di servizio durante e post-vendita
Personale di vendita competente, professionale ed empatico
Esperienze di acquisto ed interazione personalizzate
Qualità e innovazione dei prodotti
Sicurezza e trasparenza relativamente agli aspetti sostenibili lungo la catena di approvvigionamento
Reputazione del marchio



2.1
L'evoluzione del percorso di ascolto

Le attività di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder realizzate nel corso del 2026 si inseriscono in un percorso consolidato di Italchimica, che ha visto nel biennio precedente lo svolgimento di estese indagini quantitative volte a misurare la sensibilità della catena del valore verso i temi ESG.

Mentre le passate rilevazioni hanno fornito la base conoscitiva e storica sulla percezione della sostenibilità da parte di collaboratori, clienti, fornitori e consumatori finali, nel 2026 l'azione di stakeholder engagement si è evoluta per rispondere alle nuove esigenze di rendicontazione. Il dialogo è stato approfondito attraverso la somministrazione di questionari mirati a dipendenti e mercato esterno, strutturati non più solo per raccogliere opinioni generali, ma per validare analiticamente gli impatti, i rischi e le opportunità finanziarie. Questo passaggio metodologico ha permesso di integrare i flussi di ascolto direttamente nella nuova analisi aziendale.

2.2
L'evoluzione metodologica: la Doppia Materialità

In linea con il percorso di rendicontazione volontaria intrapreso quest'anno, Italchimica ha scelto di far evolvere l'impianto tradizionale dell'Analisi di Materialità basato sugli standard GRI, integrandovi i principi cardine della Direttiva Europea CSRD e dei nuovi standard ESRS. Il fulcro di questo passaggio è rappresentato dall'introduzione del concetto di Doppia Materialità, che analizza la sostenibilità aziendale secondo due prospettive distinte e complementari:

- **L'Impronta sul mondo (Materialità d'Impatto – prospettiva Inside-Out):** risponde alla domanda "In che modo le attività di Italchimica lasciano un segno (positivo o negativo) sulle persone e sull'ambiente circostante?" Questo approccio rappresenta l'evoluzione diretta della storica rendicontazione GRI aziendale.

- **L'Impatto sul business (Materialità Finanziaria - prospettiva Outside-In):** risponde alla domanda "In che modo i cambiamenti esterni legati alla sostenibilità (es. nuove leggi, scarsità di risorse, rischi climatici) possono trasformarsi in rischi economici o in opportunità di sviluppo per il business di Italchimica?"

La fase preliminare ha consentito di ricostruire il contesto operativo e la catena del valore, mappando le attività interne (ricerca e sviluppo, produzione, soffiaggio, miscelazione, riempimento, confezionamento, controllo qualità e logistica) e le relazioni esterne a monte e a valle. Il processo ha integrato le evidenze raccolte dai questionari somministrati nel 2026, che hanno visto il coinvolgimento di 107 stakeholder complessivi, di cui 52 interni e 55 esterni, combinandole con la documentazione tecnica aziendale e le matrici operative.

Identificazione e valutazione degli impatti e degli effetti finanziari

Per ciascun tema, gli impatti positivi o negativi sono stati valutati ponderando criteri quali l'entità, la portata, la natura irrimediabile (per gli impatti negativi) e la probabilità di accadimento. Parallelamente, la materialità finanziaria è stata quantificata calcolando il valore atteso degli effetti (rischi fisici, rischi di transizione e opportunità) moltiplicando l'entità per la probabilità e applicando un peso temporale differenziato per breve (1,50), medio (1,00) e lungo periodo (0,50). L'applicazione di queste metodologie ha condotto ai seguenti risultati sintetici per macro-ambito:

- **Ambito Ambientale:** i temi Cambiamento climatico (E1) e Uso delle risorse ed economia circolare (E5) sono risultati materiali sotto entrambi i profili (impatto e finanziario). Le tematiche relative a Inquinamento (E2), Acque e risorse marine (E3) e Biodiversità ed ecosistemi (E4) sono risultate rilevanti esclusivamente per la dimensione d'impatto, senza superare la soglia di materialità finanziaria.

- **Ambito Sociale:** il macro-tema Forza lavoro propria (S1) esprime una rilevanza primaria su entrambi i fronti, evidenziando 10 impatti materiali su 10 e ben 7 effetti finanziari materiali su 8. Anche il tema Consumatori e utilizzatori finali (S4) risulta pienamente materiale su entrambe le dimensioni. Le Comunità interessate (S3) rimangono materiali per il solo profilo d'impatto. Il tema Lavoratori nella catena del valore (S2) non è stato inserito nel perimetro di valutazione.

- **Ambito Governance e Informative Specifiche:** sia la Condotta delle imprese (G1) sia l'informativa specifica su Innovazione e Ricerca & Sviluppo si confermano pienamente materiali sotto il profilo d'impatto e finanziario.

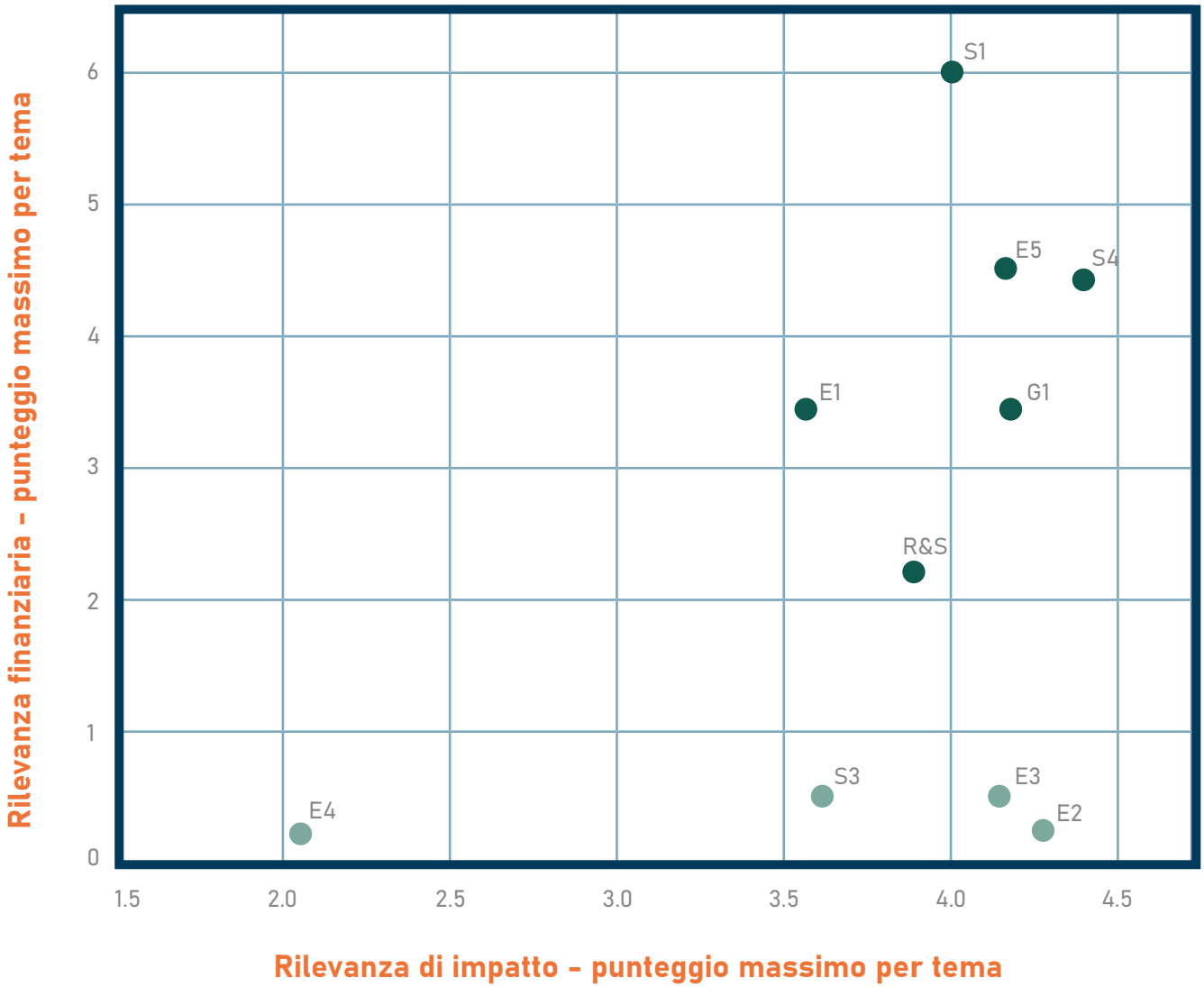
Complessivamente, l'analisi ha evidenziato 37 impatti materiali su 38 complessivi e 24 effetti finanziari materiali su 38 complessivi. La rilevanza finanziaria si è concentrata in modo particolare sulle opportunità legate ai progetti di welfare e wellbeing aziendale, alla fidelizzazione del personale, allo sviluppo di packaging sostenibile da ecodesign e alla soddisfazione e sicurezza dei consumatori.

La tabella seguente costituisce il raccordo operativo che sintetizza l'esito delle due prospettive e definisce la struttura logica dei successivi capitoli tematici del Report:

AMBITO	TEMA ESRS/ SPECIFICO	MATERIALITÀ D'IMPATTO (n. impatti materiali/n. impatti complessivi)	MATERIALITÀ FINANZIARIA (n. effetti materiali/n. effetti complessivi)	DESCRIZIONE
Ambientale	ESRS E1 Cambiamento climatico	SI (5/5)	SI (9/11)	Energia, emissioni, logistica, rischio transizione e opportunità di riduzione consumi/ emissioni.
Ambientale	ESRS E2 Inquinamento	SI (4/4)	NO (0/2)	Sostanze chimiche, microplastiche, qualità aria/acqua e presidio di conformità.
Ambientale	ESRS E3 Acque e risorse marine	SI (3/3)	NO (0/3)	Uso responsabile ed efficiente della risorsa idrica.
Ambientale	ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	SI (1/1)	NO (0/1)	Tema collegato soprattutto al contesto territoriale e alla prevenzione di impatti sulle aree operative.
Ambientale	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	SI (4/4)	SI (4/6)	Packaging, materiali riciclati/riciclabili, rifiuti, recupero scarti plastici e formule concentrate.
Sociale	ESRS S1 Forza lavoro propria	SI (10/10)	SI (7/8)	Salute e sicurezza, benessere, formazione, retention, parità e sviluppo del capitale umano.
Sociale	ESRS S3 Comunità interessate	SI (2/2)	NO (0/2)	Relazioni con territorio, comunità, iniziative locali e impatti ambientali percepiti.
Sociale	ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	SI (2/2)	SI (1/1)	Impatti finanziari legati alla soddisfazione, sicurezza e preferenze di acquisto dei consumatori finali.
Governance	ESRS G1 Condotta delle imprese	SI (4/4)	SI (2/3)	Etica, trasparenza, anticorruzione, whistleblowing, fornitori e prassi di pagamento.
Governance	Informativa specifica - Innovazione e R&S	SI (2/3)	SI (1/1)	Innovazione formulativa, ricerca su prodotti e packaging, capacità di risposta a mercati e regolazione.

Rappresentazione sintetica della doppia materialità

La mappatura complessiva dei macro-temi viene riassunta visivamente nel grafico sottostante.



La rappresentazione grafica utilizza, in forma sintetica, il punteggio massimo di rilevanza di impatto e il punteggio massimo di rilevanza finanziaria rilevati per ciascun tema. La finalità è supportare la lettura comparata delle due dimensioni, senza sostituire il dettaglio analitico delle matrici operative utilizzate, che restano la fonte operativa di riferimento. Per garantire la massima trasparenza e prudenza verso il lettore, la rappresentazione visiva adotta su entrambi gli assi il criterio del "valore di picco" (worst-case/ best-opportunity). Questo significa che per ciascun macro-tema viene mostrato il punteggio singolo più alto emerso dall'analisi e non una media matematica dei voti. Tale scelta metodologica è fondamentale: evita infatti lo scenario in cui un rischio molto significativo o un'opportunità strategica di forte rilievo aziendale vengano statisticamente "appiattiti" o nascosti da altri fattori con valutazioni minori, assicurando che le reali criticità e le migliori leve di transizione rimangano chiaramente visibili ed evidenziate.

03
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



Il percorso di sostenibilità di Italchimica si inserisce in uno scenario macroeconomico e ambientale profondamente sfidato dal cambiamento climatico:

- **Riscaldamento accelerato:** secondo la relazione europea sullo stato del clima, negli ultimi due anni l'Europa ha registrato il riscaldamento più rapido a livello globale.

- **Estremi idrici:** le temperature elevate hanno intensificato l'evaporazione e la violenza delle piogge, provocando nel corso del 2024 le inondazioni più diffuse dal 2013. Quasi un terzo della rete fluviale ha superato le soglie di alluvione "elevata", con eventi drammatici come la tempesta Boris a settembre (fino in Italia) e le alluvioni di Valencia a fine ottobre (oltre 230 vittime).

- **Siccità estrema:** il 2025 si è posizionato tra gli anni più secchi dal 1992 per umidità del suolo, con il 70% dei fiumi europei sotto le portate medie storiche.

L'agenzia Europea dell'ambiente (AEA) evidenzia che, in assenza di interventi immediati, la maggior parte dei rischi legati a sicurezza idrica e alimentare, stabilità finanziaria e salute della popolazione raggiungerà livelli catastrofici entro la fine del secolo.

In questo scenario, l'azienda persegue una transizione ambientale concreta guidata dagli obiettivi degli SDGs dell'agenda 2030, declinata su tre direttrici strategiche:

- **Economia circolare:** focus sull'ecodesign.

- **Tutela ambientale:** limitazione dell'impronta carbonica attraverso tecnologie a basso impatto.

- **Efficientamento:** ottimizzazione dei processi interni, acquisto e autoproduzione di energia rinnovabile, innovazione frugale.

La decarbonizzazione richiede alleanze sistemiche. Italchimica è tra le aziende firmatarie del **Climate City Contract**, l'accordo quadro volto ad azzerare le emissioni nette nel territorio urbano di Padova.

All'interno di questo patto, l'azienda partecipa attivamente al progetto pilota PADOVAxCHANGE.

L'iniziativa prevede lo sviluppo di un gemello digitale energetico della città, uno strumento digitale in grado di simulare scenari di consumo in tempo reale per raggiungere i seguenti traguardi chiave:

- Decarbonizzare i distretti urbani attraverso l'analisi di dati concreti.

- Sviluppare un distretto a energia positiva in linea con i target cittadini.

- Ottimizzare la pianificazione e l'uso delle energie rinnovabili tramite simulazione.

- Coinvolgere attivamente il tessuto produttivo della zona Industriale di Padova nella transizione verde.

HIGHLIGHTS 2025

Energia ed emissioni

- 35% del fabbisogno di energia elettrica soddisfatto da energia green:
  - 7% del fabbisogno di energia elettrica soddisfatto da energia green autoprodotta.
  - 28% del fabbisogno di energia elettrica soddisfatto da energia green acquistata.

Energia ed emissioni

- -30% delle emissioni da scope 2 rispetto al 2023.
- +13% delle emissioni da scope 1 rispetto al 2023.[4]
- Mantenimento Carbon Footprint di organizzazione (ISO 14064).
- PADOVAXCHANGE (completati gli scenari di decarbonizzazione per la zona industriale di Padova).

Imballaggi - innovazione di processo

- 98% efficienza del processo produttivo flaconi HDPE grazie all'intergazione di un sistema di recupero automatico.
- –48% di rifiuti plastici interni di HDPE rispetto al 2024.
- 97% efficienza del processo produttivo flaconi PET.

Imballaggi - innovazione di prodotto

- Estensione imballaggio a prevalenza cellulosica a linee di detergenza.
- Contributo alla filiera certificata PRS Green Label tramite gestione pallet riutilizzabili.

Imballaggi - innovazione di prodotto

- 100% dei flaconi (capacità <5L) utilizzati contenenti almeno il 30% di riciclato.

GLOBAL GOALS AGENDA 2030



ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Goal 7: Investire nelle tecnologie per l'energia pulita.



AGIRE PER IL CLIMA

Goal 13: Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria per la salute e il benessere a tutti i livelli.



CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI

Goal 12: ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio, il recupero e il riutilizzo.

STRATEGIA
NEL PROSSIMO TRIENNIO (2025-2027)

- 40% del fabbisogno di energia elettrica soddisfatto da energia green.[3]

- -40% delle emissioni da scope 2.[5]
- -25% delle emissioni da scope 1.
- Implementazione Carbon Footprint di prodotto (ISO 14067) entro il 2027 su linee dedicate.
- Padova Climate City Contract.
- Dematerializzazione documentale.

- >97% efficienza del processo produttivo HDPE.

- Estensione dell'imballaggio a prevalenza cellulosica a nuove linee di prodotto.

- Oltre il 30% plastica riciclata nei nostri flaconi.

LEGENDA

★ La stella indica che è stato raggiunto un obiettivo stabilito negli esercizi precedenti.

➡ ↗ La direzione della freccia indica la tendenza all'obiettivo rispetto all'esercizio precedente. Non viene mostrata alcuna tendenza per le azioni rendicontate per la prima volta.

3 Target innalzato da 20% a 40% dopo il completo raggiungimento dell'obiettivo originario con due anni di anticipo.

4 L'aumento del +13% è legato esclusivamente all'intensificazione delle attività della flotta aziendale (+42,1%). I consumi della centrale termica di stabilimento sono invece diminuiti dell'8% rispetto al 2023 (aumentando l'efficienza rispetto alla produzione) e le perdite F-GAS si sono azzerate (–100%).

5 Target innalzato da -25% a -40% dopo il completo raggiungimento dell'obiettivo originario con due anni di anticipo.

6 Target ridefinito con l'estensione di un anno della timeline per allineamento alle esigenze produttive.

HIGHLIGHTS 2025

Formulazione

- 90% materie prime organiche facilmente biodegradabili utilizzate.

Acqua e rifiuti

- 85% delle formulazioni detergenti prodotte sono concentrate.
- Parziale sostituzione degli opacizzanti potenzialmente riconducibili a microplastiche nelle formule detergenti.
- 24,5% acque di lavaggio recuperate.
- Sviluppo di una tecnologia basata su un processo di trattamento per il recupero delle acque di lavaggio.

GLOBAL GOALS AGENDA 2030



ACQUA PULITA E SERVIZI

Goal 6: migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento e il rilascio di sostanze chimiche pericolose e poco biodegradabili, potenziando il recupero e il riciclo.



VITA SULLA TERRA

Goal 15: Contribuire alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità attraverso un approvvigionamento responsabile.



VITA SOTT'ACQUA

Goal 14: prevenire in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini.

STRATEGIA
NEL PROSSIMO TRIENNIO (2025-2027)

- >85% materie prime organiche facilmente biodegradabili utilizzate.
- Garantire la completa tracciabilità della catena di custodia per i tensioattivi di origine naturale.

- >70% formulazioni detergenti concentrate.
- Sostituzione totale degli opacizzanti potenzialmente riconducibili a microplastiche nelle formule detergenti entro il 2027. [6]
- Integrazione su scala industriale della tecnologia per il trattamento e il riciclo delle acque di lavaggio.

LEGENDA

★ La stella indica che è stato raggiunto un obiettivo stabilito negli esercizi precedenti.

➡ ↗ La direzione della freccia indica la tendenza all'obiettivo rispetto all'esercizio precedente. Non viene mostrata alcuna tendenza per le azioni rendicontate per la prima volta.

3 Target innalzato da 20% a 40% dopo il completo raggiungimento dell'obiettivo originario con due anni di anticipo.

4 L'aumento del +13% è legato esclusivamente all'intensificazione delle attività della flotta aziendale (+42,1%). I consumi della centrale termica di stabilimento sono invece diminuiti dell'8% rispetto al 2023 (aumentando l'efficienza rispetto alla produzione) e le perdite F-GAS si sono azzerate (–100%).

5 Target innalzato da -25% a -40% dopo il completo raggiungimento dell'obiettivo originario con due anni di anticipo.

6 Target ridefinito con l'estensione di un anno della timeline per allineamento alle esigenze produttive.

3.1
Politica ambientale

Il cammino verso un futuro sostenibile richiede politiche mirate alla protezione dell'ambiente, con un forte impegno per un uso responsabile delle risorse naturali e la minimizzazione degli impatti.

Italchimica ha adottato una Politica Ambientale che stabilisce i principi fondamentali della sua pianificazione e operatività, con l'obiettivo di rispettare tutte le prescrizioni legislative e i requisiti normativi applicabili. La politica ambientale guida le ambizioni aziendali in vari settori, tra cui:

- Lotta ai cambiamenti climatici;
- Attenzione alla biodiversità locale;
- Gestione delle risorse idriche e dei rifiuti;
- Realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale;
- Promozione di una cultura della sostenibilità attraverso il programma di informazione e sensibilizzazione Green Change Matters.

L'obiettivo a breve termine è estendere questa politica lungo tutta la catena di fornitura.

3.2
Gestione ambientale

Italchimica mantiene annualmente la certificazione ambientale ISO 14001:2015, un risultato concreto che supporta il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Il sistema di gestione ambientale applica la metodologia PDCA (Plan - Do - Check - Act), che include la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione dei processi, il monitoraggio dei risultati e l'adozione di azioni per il miglioramento. L'azienda applica misure di monitoraggio e controllo per ridurre gli impatti ambientali, promuovendo l'uso responsabile delle risorse e la prevenzione dell'inquinamento. Gli indirizzi operativi includono:

- Conformità alle normative ambientali in tutti i paesi di destinazione;
- Miglioramento della qualità di processo e prodotto nel rispetto della legislazione;
- Limitazione dell'impatto ambientale (ottimizzazione risorse, gestione dei rifiuti, scarichi idrici e atmosferici);
- Adozione di procedure interne per la protezione dell'ambiente;
- Continuo miglioramento delle prestazioni ambientali;
- Progettazione e realizzazione di piani per raggiungere gli obiettivi ambientali;
- Valutazione periodica dei risultati e comunicazione degli obiettivi alle funzioni aziendali;
- Coinvolgimento dei fornitori nella politica ambientale aziendale.

Inoltre, Italchimica ottiene certificazioni come l'Ecolabel UE e il marchio CAM, che attestano l'impegno verso un ridotto impatto ambientale. Dal 2016, l'azienda adotta il Modello organizzativo e di gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di prevenire reati ambientali. Finora, non sono state rilevate non conformità alle leggi ambientali.



3.3
Biodiversità

La biodiversità ha un valore ambientale, sociale ed economico rilevante: sostiene servizi ecosistemici essenziali per l'essere umano e contribuisce alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. La sua perdita, legata in gran parte ad attività economiche come l'agricoltura intensiva e lo sfruttamento delle risorse naturali, rappresenta un rischio concreto per la continuità operativa delle imprese e delle relative catene di fornitura.

Italchimica, nell'espansione dei propri siti, considera con attenzione l'impatto sulla biodiversità locale.

Entrambi i siti produttivi dell'azienda si trovano all'interno di una zona industriale nella periferia urbana di Padova. In base alla loro localizzazione, tali aree non sono soggette a vincoli urbanistico-ambientali, paesaggistici o idrogeologici. In particolare:

- Non rientrano tra i beni ambientali ai sensi della Legge Regionale del 12 maggio 2009;
- Non ricadono nelle fasce delimitate dai piani di assetto idrogeologico;
- Non sono incluse in territori protetti;
- Non si trovano in prossimità di zone di protezione speciale (ai sensi della Legge 157/1992) né in aree di interesse comunitario secondo la Direttiva Habitat (D.P.R. 357/1997 e D.P.R. 120/2003).

L'espansione delle attività privilegia l'acquisizione di aree già edificate a fini produttivi, con una preferenza per la riqualificazione rispetto alla trasformazione di aree libere. Le attività di Italchimica non generano emissioni di sostanze potenzialmente nocive per la flora e la fauna locali.



3.4
Formulazione

Italchimica si impegna a selezionare ingredienti con un impatto ambientale limitato, tenendo conto delle opzioni disponibili, delle necessità produttive e delle normative vigenti.

Nel corso del 2025, il 90% delle materie prime organiche utilizzate nelle formulazioni è facilmente biodegradabile. I flussi quantitativi dell'ultimo esercizio mostrano dinamiche differenziate:

- **Miscele e formulazioni:** in linea con lo sviluppo produttivo, le materie prime per detergenti, cosmetici e biocidi salgono a 60.298 tonnellate (rispetto alle 58.839 del 2024).
- **Packaging:** si contrae il peso complessivo degli imballaggi, che scende a 5.662 tonnellate (rispetto alle 6.108 del 2024), di cui 3.698 di plastica e 1.964 di carta.
- **Certificazioni ambientali:** aumenta la quota di prodotti conformi a standard ecologici, con un incremento delle referenze certificate CAM ed Ecolabel.

La continua ricerca di trasparenza del mercato riguarda anche il grado di controllo che viene eseguito sulle forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime e dalle filiere da cui provengono. Per tale motivo, una delle ambizioni aziendali per il prossimo triennio è quella di tracciare la naturalità dei tensioattivi lungo tutta la filiera.

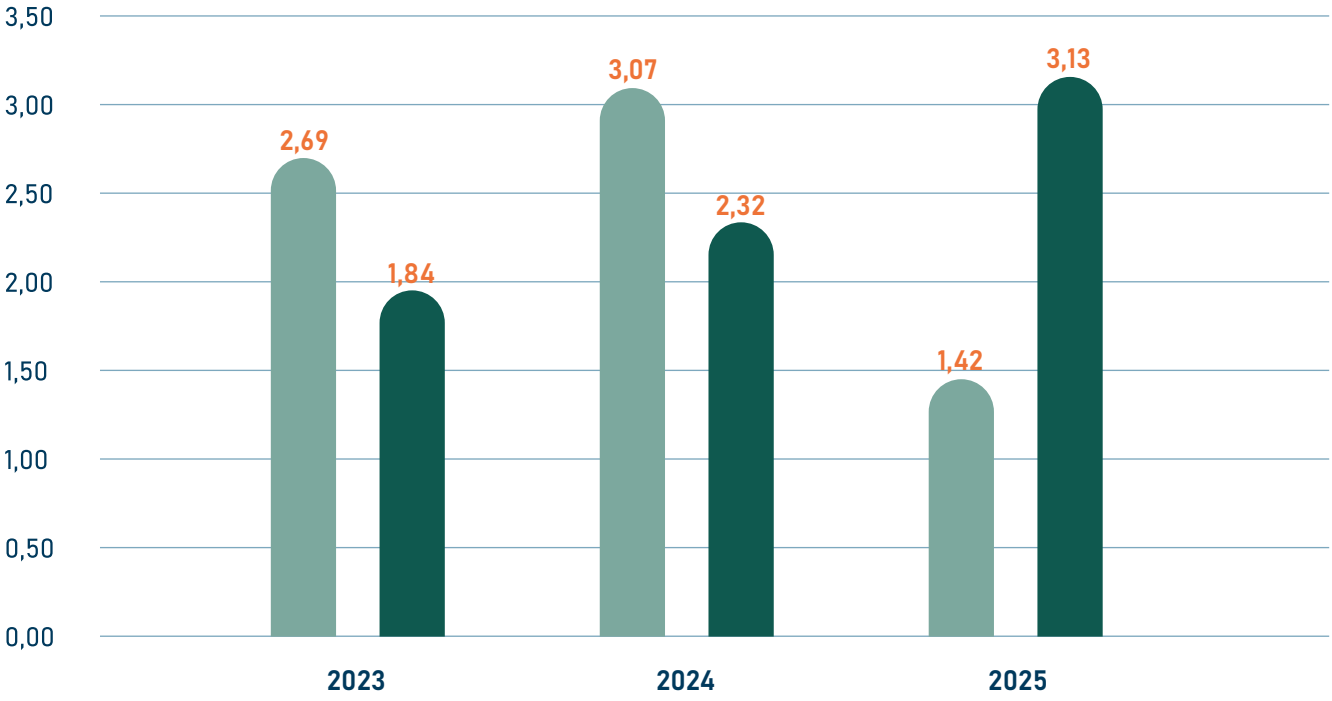
*** Acqua, Additivi, Cere, Coloranti, Enzimi, Fragranze, Estratti glicolici, Sequestranti, Viscosizzanti, Conservanti, Candeggianti, Tensioattivi, Biocidi, Emulsionanti, Emollienti, Solventi, Tensioattivi, Emollienti, Acidi, Basi, Sali, Solventi, Siliconi.**

MATERIE PRIME UTILIZZATE (t)	2023	2024	2025
Componenti della formulazione delle nostre miscele (detergenti, cosmetici, biocidi) *	54.846	58.839	60.298
Componenti dei nostri imballaggi	5.876 (3.901 di plastica di cui 1.148 riciclata +1.975 di carta)	6.108 (4.207 di plastica di cui 1.124 riciclata +1.901 di carta)	5.662 (3.698 di plastica di cui 501 riciclata +1.964 di carta)
Totale	60.722	64.947	65.960

3.5
Packaging

Italchimica considera il packaging una leva strategica per ridurre l'impronta ambientale lungo l'intera catena del valore, attraverso l'ecodesign, l'efficienza dei processi e la logistica circolare.

- **Ecodesign:** dal 2020 l'azienda utilizza flaconi a triplo strato che integrano fino all'80% di plastica riciclata nello strato interno. Nel 2023 è stata traguardata la quota del 30% di plastica riciclata sulla totalità dei flaconi sotto i 5 litri, abbattendo l'uso di polimero vergine.
- **Formule concentrate:** l'85% della gamma detergenti è offerto in versione concentrata. Questa scelta contribuisce a ridurre l'impiego di plastica per singola dose d'uso e ad ottimizzare i volumi di trasporto, limitando le emissioni logistiche.
- Il **monitoraggio costante dei processi di soffiaggio** per PET e HDPE ha guidato l'ottimizzazione delle risorse di fabbrica. In particolare, l'introduzione di linee HDPE di ultima generazione con sistemi di recupero automatico degli scarti ha permesso di ridurre i rifiuti plastici interni (EER 070213) del 48% rispetto al 2024.
- **Soluzioni a base carta e digitalizzazione:** dal 2023 è stato introdotto il "carton pack" (imballaggio a base carta composto per il 70% da materiale vegetale a ridotto impatto energetico), il cui impiego sarà esteso a nuove linee nel triennio 2026-2028. Prosegue inoltre l'adozione di cartoni certificati FSC e la digitalizzazione delle istruzioni d'uso tramite QR code.
- **Distribuzione circolare:** l'impegno ecologico si estende alla logistica grazie all'inserimento dei flussi distributivi in una rete certificata di pallet riutilizzabili, azzerando il ricorso a supporti monouso.



% di HDPE scartata nel processo produttivo - inefficienza del reparto produttivo

% di rifiuto PET (EER 15.01.02, preforme e flaconi) scartata su preforme PET utilizzate

3.6
Energia

In questa fase storica, affrontare il tema dell'energia significa misurarsi con il concetto di transizione energetica, strettamente legato ai cambiamenti climatici e ai loro effetti sull'ambiente.

Gli scienziati dell'IPCC indicano che l'uso di combustibili fossili e una gestione poco sostenibile dell'energia hanno causato un riscaldamento globale di 1,1°C rispetto ai livelli preindustriali. Contrastare il cambiamento climatico è una delle sfide globali attuali, e la transizione dalle fonti fossili a quelle rinnovabili è un passaggio necessario, che richiede anche un cambiamento nella mentalità riguardo allo sfruttamento dell'energia.

È fondamentale che l'energia, indipendentemente dalla fonte di produzione, venga utilizzata in modo razionale e sostenibile.

Italchimica si impegna da tempo in questo percorso, investendo in fonti rinnovabili e migliorando l'efficienza energetica dei suoi processi produttivi. L'ambizione dell'azienda è diventare "net-zero emissions" entro il 2050.

Per concretizzare questa visione, tra il 2020 e il 2022, Italchimica installa oltre **1.000 moduli fotovoltaici** per la produzione di energia verde, producendo circa l'equivalente del 7% del fabbisogno energetico aziendale. Nel 2025, circa l'85% dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene autoconsumata.

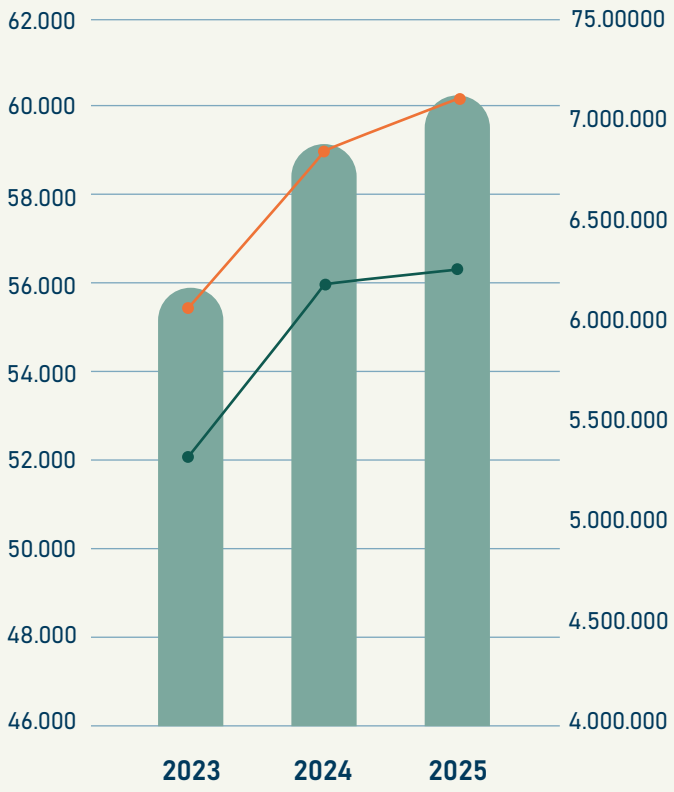
Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, Italchimica utilizza energia elettrica e gas metano, per l'alimentazione degli impianti e delle macchine, nonché per la climatizzazione e illuminazione dei locali.

Nel 2025 Italchimica registra un incremento dell'6,6% nel consumo di energia elettrica rispetto al 2024, per cui consolida una tendenza in corso da tre anni, seppur con una crescita minore rispetto al biennio precedente. L'incremento è in parte riconducibile alla crescita della produzione (+2,5%) ed in parte ai consumi legati al cantiere attivo per la costruzione di un nuovo stabilimento adiacente a quello esistente.

Al contrario il consumo di gas metano, convertito in kWh (1 Smc = 10,69 kWh), mostra un andamento in controtendenza con una riduzione del 17% rispetto al 2024 e, comunque, dell'8% rispetto al 2023. Il fabbisogno risulta il più contenuto dal 2020. Le ragioni sono da ricercare in un minor ricorso all'impiego di acqua calda destinata ai processi di lavaggio e produzione.

I consumi energetici si concentrano prevalentemente nello stabilimento produttivo, mentre il sito logistico di Corso Spagna contribuisce in misura marginale (circa il 5-6% dell'energia elettrica totale), a causa di variabili limitanti come orari di attività, utilizzo degli spazi e impianti installati.

Energia totale consumata



Energia totale consumata (kWh)

Andamento produzione annua (tonnellate)

Andamento produzione annua (milioni di pezzi prodotto finito)

Energia consumata all'interno dell'azienda	2023	2024	2025
Energia Elettrica (kWh)	5.395.111	5.988.328	6.384.336
Indicatore kWh_e/migliaia pezzi prodotti	104,0	107,2	113,2
METANO (kWh)	770.054,15	855.691,74	709.644,96
Indicatore kWh $_{gas}$/pezzi prodotti	14,8	15,3	12,6

Italchimica continua a investire in tecnologie finalizzate all'efficientamento energetico.

È in corso di installazione un nuovo impianto fotovoltaico sulle coperture del nuovo stabilimento che sta sorgendo accanto all'esistente. Inoltre, per supportare gli obiettivi di decarbonizzazione, L'azienda conferma anche per il 2025 l'acquisto di Garanzie di Origine (GO) per 1.777 MWh: tali certificazioni, insieme alla produzione fotovoltaica interna, coprono circa il 35% del consumo aziendale nel 2025.

Fotovoltaico 2025 (kWh)	
Energia elettrica fotovoltaico autoprodotta	546.481,86
Energia elettrica fotovoltaico immessa in rete	77.308,00
Energia elettrica fotovoltaico autoconsumata	469.173,86



3.7
Acqua

L'acqua è una risorsa limitata, rinnovabile ma non inesauribile, e la sua disponibilità è sempre più influenzata dai cambiamenti climatici. Secondo il World Resources Institute, entro il 2050 l'Italia rientrerà nella fascia critica per stress idrico. Per questo, l'uso consapevole dell'acqua è una priorità anche per il settore industriale.

In Italchimica l'acqua è centrale: viene impiegata nei processi produttivi, nei lavaggi e come ingrediente nei prodotti. L'azienda lavora per ridurre l'impronta idrica, collaborando con gli stakeholder e adottando tecnologie che migliorano l'efficienza idrica.

Gli obiettivi principali includono:

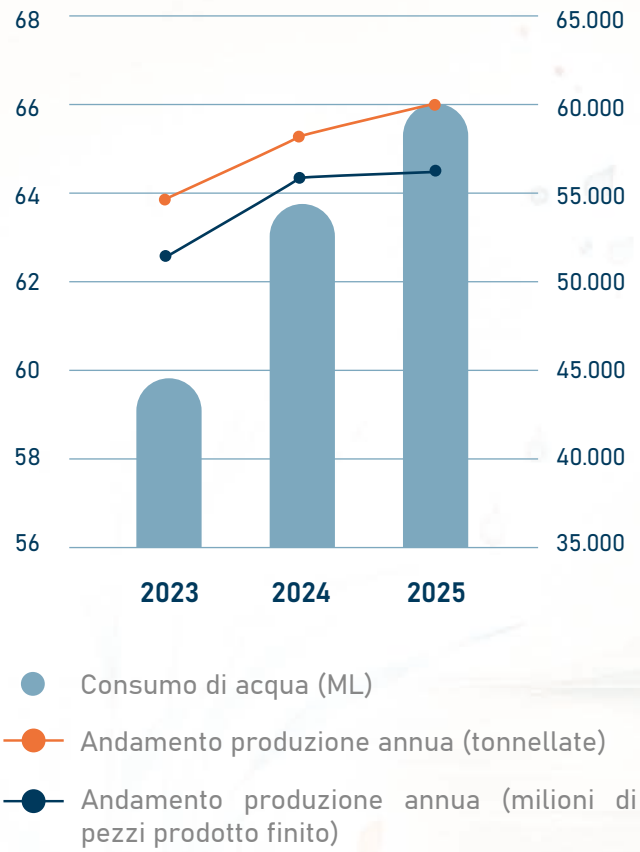
- **Ottimizzazione dei consumi per prodotto finito;**
- **Tutela della qualità dell'acqua lungo tutta la filiera;**
- **Innovazione dei processi per ridurre il fabbisogno idrico.**

Il sito produttivo, situato nel comune di Padova, è allacciato alla rete comunale alimentata dal bacino Brenta-Bacchiglione. L'area presenta un livello di stress idrico medio-alto, ma nell'ultimo biennio si registra una situazione di sostanziale normalità rispetto agli anni precedenti.

Italchimica misura e monitora i consumi attraverso contatori separati per usi produttivi, civili e di servizio. L'ufficio QHSE gestisce la raccolta dei dati e ne valuta l'andamento nel tempo.

Nel sito di Riviera Maestri del Lavoro, circa il 70% dell'acqua è utilizzato come materia prima nei prodotti e il restante 30% per lavaggi e servizi igienici. Complessivamente, oltre il 99% dei consumi idrici aziendali è riconducibile ad attività produttive.

Consumo totale di acqua potabile (ML)



Nel 2025, Italchimica registra un incremento medio annuo dei consumi idrici pari al 3,9%. In tal senso, continua la crescita ma con un incremento minore. Del resto, tale aumento risulta proporzionale alla crescita produttiva e, nel 2025, si accompagna ad un marginale peggioramento dell'efficienza idrica del 1,4% rispetto alla produzione in tonnellate.

L'azienda adotta misure operative per contenere i consumi, tra cui la sensibilizzazione del personale contro gli sprechi nei servizi igienici e la standardizzazione delle procedure di lavaggio per ridurre l'acqua utilizzata negli impianti. Il sito produttivo è inoltre dotato di un ciclo chiuso per il raffreddamento dei macchinari, che consente il riutilizzo dell'acqua.

Dal 2019 è attivo un impianto a osmosi inversa per il trattamento dell'acqua destinata alla produzione e ai lavaggi. Il processo genera un unico scarico industriale, rappresentato dal concentrato salino, che viene convogliato nella rete fognaria comunale. Nel 2025 il volume scaricato è pari a 12.804,20 m^3, in leggero decremento rispetto all'anno precedente. Lo scarico è monitorato da laboratori accreditati e non presenta criticità ambientali rilevanti.

Italchimica è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale e dell'autorizzazione agli scarichi civili, in conformità alla normativa vigente (D.P.R. 59/2013 e D.Lgs. 152/2006). L'azienda prosegue la ricerca di nuove tecnologie per ridurre ulteriormente i consumi idrici e migliorare le performance ambientali.



3.8
Emissioni

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali sfide ambientali a livello globale, come più volte ribadito nell'ambito delle periodiche conferenze sul clima, più note come COP (Conference Of the Parties).

La progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) è una priorità condivisa da governi, istituzioni e imprese. La transizione verso un sistema energetico meno dipendente dalle fonti fossili è un pilastro delle politiche europee, in linea con gli obiettivi del Green Deal e della neutralità climatica al 2050.

In questo contesto, Italchimica definisce un percorso concreto di riduzione delle proprie emissioni, con l'obiettivo di dimezzare entro il 2030 le emissioni dirette e indirette legate allo stabilimento. A supporto di questo impegno, l'azienda sviluppa e aggiorna un inventario dei GHG secondo lo standard ISO 14064-1:2018, validato da ente terzo accreditato, in linea con i requisiti del Regolamento UE 2023/2772 (ESRS E1). Nello studio sono prese in considerazione emissioni dirette ed indirette collegate ai processi di produzione dei prodotti Italchimica, in particolare:

- **Emissioni dirette** che comprendono le emissioni da combustione di impianti stazionari, derivanti dalla combustione di gas naturale in caldaie per la generazione di vapore e/o acqua calda; emissioni da combustione di impianti mobili, derivanti dalla movimentazione delle auto e dei mezzi aziendali; ed emissioni dirette fuggitive, derivanti dalle perdite di fluidi refrigeranti dai sistemi di climatizzazione estiva;

- **Emissioni indirette** che comprendono le emissioni legate all'approvvigionamento e alla combustione di carburanti per la produzione dell'energia elettrica acquistata da terzi e consumata dall'azienda; emissioni legate alla produzione e al trasporto delle materie prime in ingresso allo stabilimento produttivo; emissioni dovute al trasporto dei prodotti finiti verso i clienti/distributori; emissioni dovute al commuting casa-lavoro dei dipendenti; emissioni dovute allo smaltimento dei rifiuti di stabilimento e ai consumi di acqua; emissioni dovute all'impianto fotovoltaico; es. emissioni dovute al fine vita dei prodotti venduti dall'azienda.

Le emissioni di GHG sono calcolate moltiplicando i dati di attività e i relativi fattori di emissione elaborati sulla base dei GWP (Global Warming Potential) del Sixth Assessment Report di IPCC (AR_6). Questo metodo proposto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) costituisce di gran lunga il metodo più utilizzato e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale. Le emissioni sono riportate in termini di tonnellate di CO_2 equivalente (tCO_2e). La caratterizzazione avviene attraverso specifici fattori potenziali di riscaldamento globale che ha ciascuno dei principali gas effetto serra (CO_2, CH_4, N_2O, SF_6, PFC, HCFC). Per la stima delle emissioni ogni dato di attività è stato quindi associato ad un opportuno fattore di emissione derivato da Ecoinvent v3.12 e dai fattori di emissione proposti da DEFRA (Department for Environmental Food and Rural Affairs).

Dalla **tabella** riportata nella pagina di destra si osserva come i dati 2025 siano sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente; inoltre si può vedere che le voci di maggior impatto per Italchimica comprendono l'acquisizione, il trasporto dei prodotti finiti in uscita dallo stabilimento produttivo e il fine vita degli stessi. A livello di materie prime, le categorie alle quali afferiscono i maggiori impatti sono i tensioattivi e le preforme in plastica che sono generalmente costituite per il 30% da plastica riciclata (Polietilene tereftalato RPET). Il trasporto del prodotto finito, che avviene per lo più in territorio italiano, è influenzato dal peso dei prodotti finiti di Italchimica così come le emissioni legate al fine vita degli stessi.

Dalla **tabella** a destra, si evince un aumento delle emissioni di GHG a livello di organizzazione rispetto al 2023, anno di riferimento, il cui l'inventario delle emissioni di GHG e stato validato da Organismo di certificazione accreditato. Questo è dovuto principalmente alle emissioni indirette associate alla produzione dei materiali acquistati da Italchimica. In particolare, si registrano aumenti medi del 40% su alcuni dei prodotti tensioattivi più rilevanti in termini di emissioni GHG e del 12% sulle preforme utilizzate per il soffiaggio.

L'aumento delle emissioni è giustificabile tanto con l'aumento della produzione quanto con l'incremento dei fattori di emissione proposti da Ecoinvent.

CATEGORIA NORMA ISO 14064	FONTE DI EMISSIONE	2023	2024	2025
		[t CO_2eq]	[t CO_2eq]	[t CO_2eq]
1 (SCOPE 1)	Combustione mobile	285	318	405
1 (SCOPE 1)	Combustione stazionaria	147	162	134
1 (SCOPE 1)	Emissioni FGAS	46	23	0
2 (SCOPE 2)	Energia elettrica acquistata	1.399	1.461	1.331
3 (SCOPE 3)	Trasporto materie prime	1.409	1.697	1.778
3 (SCOPE 3)	Trasporto prodotto finito	7.992	8.851	9.232
3 (SCOPE 3)	Commuting casa- lavoro	589	582	698
3 (SCOPE 3)	Indirette auto aziendali	225	260	362
4 (SCOPE 3)	Produzione FGAS	0	0	0
4 (SCOPE 3)	Produzione materie prime	32.879	43.452	44.127
4 (SCOPE 3)	Consumi di acqua	0	0	20
4 (SCOPE 3)	Fotovoltaico	48	42	42
4 (SCOPE 3)	Rifiuti di stabilimento	60	35	32
4 (SCOPE 3)	Trasporto Rifiuti di stabilimento	44	38	39
4 (SCOPE 3)	Indirette combustione stazionaria	44	45	33
4 (SCOPE 3)	Indirette energia elettrica acquistata	622	627	667
5 (SCOPE 3)	Fine vita del prodotto	7.073	7.942	8.581
TOTALE	[t CO_2eq]	52.863	65.535	67.483

Nel triennio di rendicontazione, la gestione dell'impronta carbonica dello stabilimento, evidenzia inoltre due dinamiche chiave: un costante consolidamento dell'efficienza energetica e una diversa evoluzione tra le sorgenti emissive dirette e indirette.

- **Scope 1 (Emissioni dirette):** a fronte dell'aumento dei volumi produttivi e dell'intensificazione delle attività della flotta/logistica (+42%), le emissioni dirette registrano un incremento complessivo del +12,8%. Tuttavia, la componente di processo legate alla centrale termica e ai consumi di gas metano stazionario ha mostrato un netto miglioramento dell'efficienza energetica (–8,8%), unitamente al totale azzeramento delle perdite di gas refrigeranti (F-GAS, –100%).

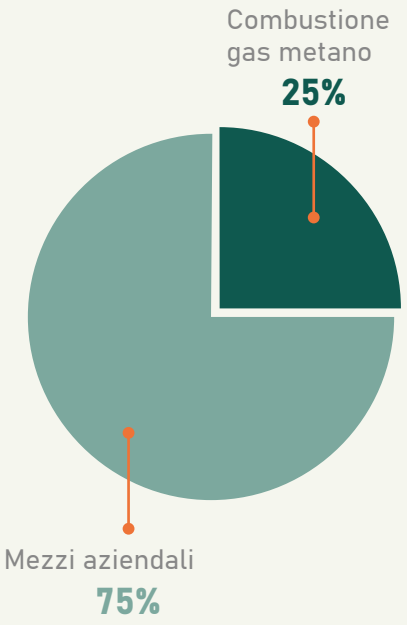
- **Scope 2 (Emissioni indirette):** l'acquisto mirato di energia da fonti rinnovabili coperte da Garanzie d'Origine (1.777 MWh prelevati dalla rete) consente di proseguire nel percorso di contrazione dell'impronta carbonica da consumi elettrici, come si evince dalla tabella seguente.

Categoria	2023	2024	2025
	[t CO_2eq]	[t CO_2eq]	[t CO_2eq]
Categoria 2 (Energia elettrica acquistata	2.478	2.452	1.740

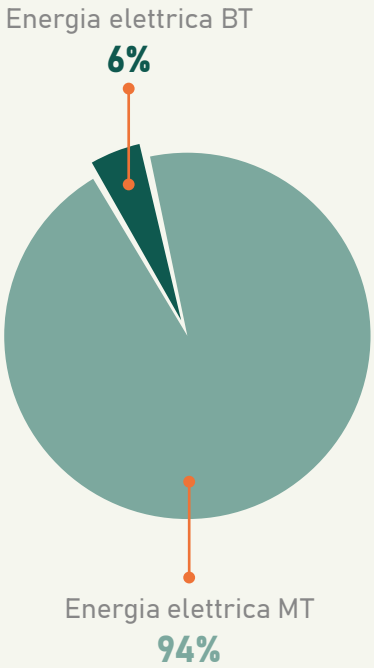
Risultati complessivi dell'inventario GHG di Italchimica – Market Based Method.

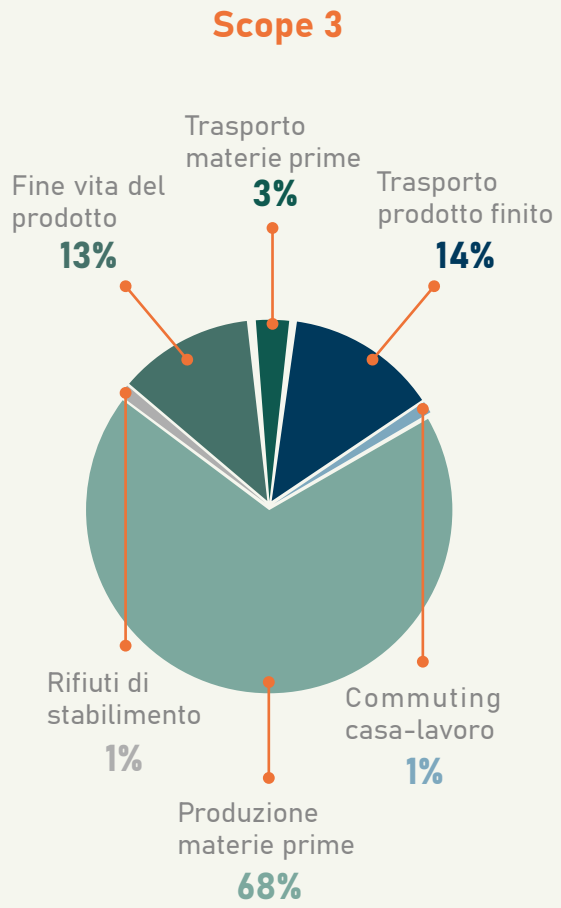
Vengono di seguito riportati i grafici relativi ai diversi contributi all'impatto totale di Italchimica nel 2025, separati per Scope.

Scope 1



Scope 2





I risultati dell'analisi permettono ad Italchimica di analizzare con maggior dettaglio le aree sulle quali è possibile intervenire per diminuire il proprio contributo al cambiamento climatico. I maggiori sforzi sono concentrati sulle fonti di emissione sulle quali si ha il diretto controllo, per cui Italchimica ha un piano di incremento dell'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e di miglioramento del prodotto finito in termini di imballaggi e contenuti.

In tal senso, l'azienda conferma e migliora la roadmap verso l'obiettivo strategico di riduzione delle emissioni da scope 1 e 2 rispetto al baseline 2023. Per traguardare tale target, la strategia per il prossimo biennio prevede l'introduzione di forniture certificate di biometano per la centrale termica, l'incremento delle garanzie d'origine per i consumi elettrici, il progressivo rinnovo della flotta e il ricorso, se necessario, a crediti di carbonio certificati per la neutralizzazione delle quote residue.

Nella seguente tabella sono riportate le emissioni totali 2025 di CO_2e biogenica antropogenica separate per i diversi Scope.

CATEGORIA	EMISSIONI CO_2 BIOGENICA ANTROPOGENICA [t CO_2e]
SCOPE 1	2
SCOPE 2	0
SCOPE 3	9.328
TOTALE	9.330

In linea con quanto elaborato nell'inventario GHG secondo la norma ISO, il dato 2025 è calcolato considerando un fattore positivo per la CO_2 e biogenica rilasciata e un fattore negativo per quella assorbita, differentemente da quanto fatto in passato, quando si è fatto ricorso alla metodologia dell'impatto bilanciando i due contributi.

I valori assoluti di emissione di GHG sono influenzati dai volumi prodotti durante l'anno. È per questo motivo che nella seguente tabella vengono riportati i valori di emissione per i tre scope considerati, indicizzati sul peso totale dei prodotti venduti durante il 2025.

Fonte di emissione di GHG	kg CO_2e/kg venduto
Emissioni dirette (scope 1)	0,0078
Emissioni indirette da energia elettrica importata (core – scope 2)	0,0194
Emissioni indirette (scope 3)	0,9557

A livello di variazione relativa, le emissioni del 2025 sono aumentate del 14% rispetto al 2023 e sono in linea con quelle del 2024.
Il peggioramento rispetto all'anno 2023 è attribuibile alle emissioni di scope 3, ambito in cui Italchimica non ha un controllo, mentre si sono confermate sui valori degli anni precedenti le emissioni relative allo scope 1 e 2.

Italchimica presenta emissioni ambientali trascurabili. L'impiego contenuto di gas metano nei siti produttivi comporta livelli molto bassi di NO_x e SO_x, mentre le emissioni di polveri, SOV e composti inorganici risultano pressoché assenti. L'azienda dispone di sei punti di emissione autorizzati ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, localizzati nei reparti soffiaggio, miscelazione/riempimento e officina manutenzioni. Il monitoraggio delle emissioni viene effettuato annualmente da un laboratorio esterno accreditato.

3.9
Rifiuti

L'attuale pressione sulle risorse naturali e i cambiamenti climatici rendono necessario il superamento del modello lineare "produzione-consumo-scarto" a favore di un'economia circolare. Italchimica si impegna ad adottare un approccio sistemico alla gestione dei rifiuti, con interventi che interessano tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla gestione del fine vita dei materiali.

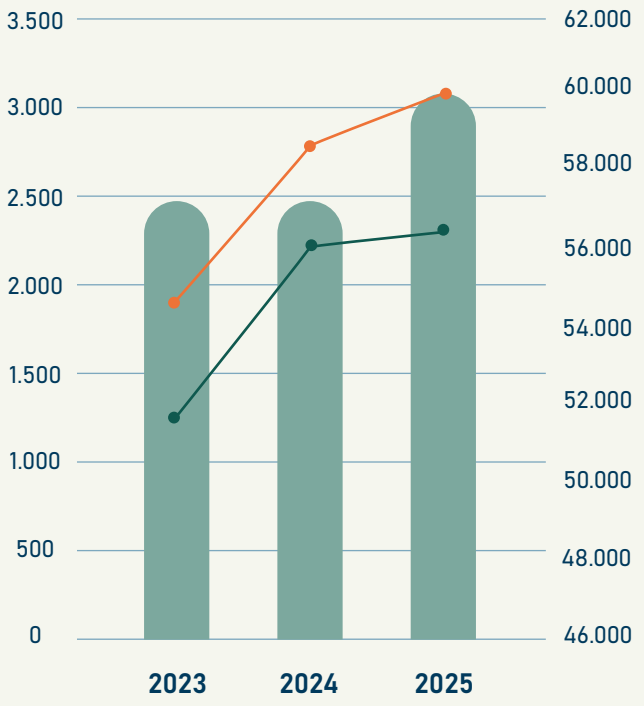
L'azienda opera per limitare la produzione di rifiuti e valorizzarne il recupero, anche attraverso la collaborazione con i partner di filiera. L'obiettivo è minimizzare l'impatto ambientale e creare valore condiviso, superando la mera conformità normativa. Tra le principali azioni implementate:

- Alleggerimento e riutilizzo degli imballaggi per il trasporto interno tra siti produttivi e logistici;
- Incremento delle formulazioni concentrate per ridurre i volumi delle acque di lavaggio da gestire come rifiuto;
- Ottimizzazione dei sistemi di recupero e trattamento delle acque di lavaggio;
- Incremento del recupero interno degli imballaggi.

Dopo un biennio in cui Italchimica ha registrato una flessione significativa nella produzione di rifiuti, nel 2025 si è osservato un significativo incremento sia in termini assoluti che in relazione alla produzione.

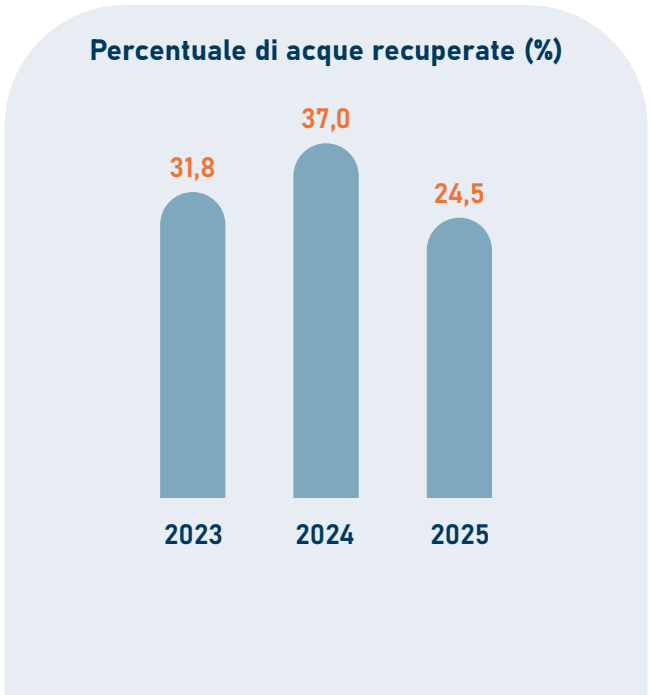
L'incremento del dato complessivo è attribuibile in primis alle acque di lavaggio, che costituiscono circa il 76% dei rifiuti totali prodotti. Tale dinamica è ascrivibile sia all'aumento dei volumi produttivi complessivi, sia alle specifiche esigenze del mix di produzione, caratterizzato da un'elevata alternanza di semilavorati che ha comportato un incremento della frequenza dei lavaggi di linea e di impianto. Un contributo secondario all'aumento dei rifiuti deriva, inoltre, dalla gestione dei rottami di ferro e acciaio generati dalle attività di cantiere relative alla costruzione del nuovo stabilimento.

Quantità annua rifiuti prodotti





Nel 2025, il 20% dei rifiuti speciali è stato destinato al recupero, valore sostanzialmente in linea con quello dei due anni precedenti. Le acque di lavaggio, derivanti dalle operazioni di sanificazione di serbatoi, miscelatori e macchinari, continuano a essere un elemento significativo nella gestione dei rifiuti, e sono oggetto di una costante attenzione per favorirne il recupero. Dal 2017, Italchimica ha incrementato progressivamente il recupero delle acque di lavaggio; negli ultimi 5 anni la percentuale di recupero ha oscillato tra il 24% del 2021 e il 37% nel 2024.



I rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, quest'ultimi costituiti per lo più da acque di lavaggio, sono gestiti nel rispetto delle normative vigenti, con l'ausilio di partner autorizzati per il trasporto e smaltimento. Italchimica consolida e migliora i risultati ottenuti, affinando le procedure di recupero e sviluppando nel corso dell'ultimo biennio una tecnologia per separare l'acqua dai contaminanti e reintegrare il liquido nel ciclo produttivo. Tale tecnologia verrà avviata su scala industriale entro il 2027.

L'azienda implementa un sistema di raccolta differenziata per i materiali in carta siliconata, normalmente smaltiti in discarica o inceneriti. Questa iniziativa consente di recuperare i liner delle etichette, riducendo l'impatto ambientale e generando risparmi economici. Inoltre, produce etichette con carta riciclata al 100%. Nel 2025, grazie al recupero delle etichette in bobina, ricicla 97,9 tonnellate di materiale, risparmiando di 186 tonnellate le emissioni di CO_2eq. Italchimica avvia anche un progetto per utilizzare gli scarti di caffè come fonte di energia rinnovabile.

Sebbene sia difficile stimare l'impatto dei rifiuti lungo tutta la catena del valore, l'impatto a valle, in particolare per la gestione degli imballaggi da parte del consumatore finale, è più facilmente identificabile. Per facilitarne il corretto recupero,

L'azienda inserisce un codice QR sui flaconi e le taniche, fornendo informazioni per il loro riciclo. Infine, Italchimica avvia la produzione di imballaggi primari a prevalenza cellulosica, contenitori parallelepipedi in cartone, più leggeri, facili da trasportare e meno energivori da produrre. Questi imballaggi sono completamente riciclabili e costituiti per oltre il 80% da cellulosa vegetale rinnovabile, certificata FSC.

RIFIUTI PERICOLOSI	2023 (kg)	2024 (kg)	2025 (kg)
Acque di lavaggio (EER 070601)	1.860.590	1.801.910	2.323.140
Scarti di inchiostro contenenti sostanze pericolose (EER 080312)	140	80	40
Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati (EER 130110)	15	0	80
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (EER 150110)	67.840	57.590	59.020
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (EER 150202)	8.740	7.460	6.060
Apparecchiature fuori uso (EER 160213)	60	0	80
Rifiuti raccolti e smaltiti con precauzioni per evitare infezioni (EER 180103)	46	38	44
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose (EER 160506)	105	60	60
Imballaggi con matrici solide porose pericolose e contenitori a pressione vuoti (EER 150111)	40	40	40
Batterie al piombo (EER 16 06 01)	116	140	0
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose (EER 16 03 05)	0	820	0
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**2023 (kg)**	**2024 (kg)**	**2025 (kg)**
Toner per stampa esauriti (EER 08 03 18)	38	82	0
Imballaggi di carta e cartone (EER 150101)	280.901	325.075	355.600
Rifiuti plastici (EER 070213)	47.100	61.180	31.800
Imballi in plastica (EER 150102)	25.990	44.720	49.000

Imballaggi in legno (EER 150103)	55.754	64.930	69.490
Imballaggi in materiali misti (EER 150106)	20.500	9.200	9.640
Apparecchiature fuori uso (EER 160214)	1.840	260	180
Ferro e acciaio (EER 170405)	8.760	4.060	45.070
Alluminio (EER 170402)	450	0	0
Soluzioni acquose di scarto (EER 161002)	57.440	87.940	118.540
Rifiuti ingombranti (EER 200307)	1.980	480	0
Carta e cartone (EER 20 01 01)	0	1.460	4.560
Totale rifiuti pericolosi	**1.937.692**	**1.868.138**	**2.388.564**
Totale rifiuti non pericolosi	**500.753**	**599.387**	**683.880**
Totale rifiuti prodotti	**2.438.445**	**2.467.525**	**3.072.444,00**

L'impegno di Italchimica nel riciclo e nella prevenzione di pratiche produttive inquinanti è un contributo concreto al problema globale dell'inquinamento marino da macro e microplastiche.

I rifiuti plastici sono presenti in ogni angolo del pianeta, senza confini nazionali che possano trattenerli. Questo dimostra come il problema possa essere affrontato a livello nazionale e regionale, principalmente con misure per prevenire la dispersione nell'ambiente di rifiuti plastici. È necessario sviluppare una responsabilità condivisa e un approccio comune.

Italchimica, da sempre attenta a sensibilizzare i clienti sulla corretta gestione del fine vita dei prodotti, sostiene le politiche europee per ridurre l'inquinamento marino da microplastiche. Il riferimento legislativo attuale è la restrizione 78 del Reg. REACH, introdotta dal regolamento (UE) 2023/2055, che definisce ufficialmente le microplastiche. In linea con gli orientamenti europei, l'azienda ha già avviato azioni concrete per eliminare l'uso di materie prime dannose:

- Dal 2018, tutti i prodotti cosmetici di Italchimica sono privi di microbeads, anticipando di quasi due anni le disposizioni della Legge di Bilancio 2018.
- Nel 2023, vengono sostituiti gli incapsulamenti sintetici per profumi con soluzioni biodegradabili.
- Sostituzione totale degli opacizzanti potenzialmente riconducibili a microplastiche nelle formule detergenti entro il 2027.

Nel medio-lungo termine, Italchimica pianifica un'ulteriore innovazione delle materie prime, puntando all'introduzione di sostanze con impatti ridotti sulla salute umana e sull'ambiente e all'eliminazione delle sostanze più pericolose.

04
RESPONSABILITÀ SOCIALE



La crescita sociale si intreccia a quella economica: le politiche aziendali puntano oggi a costruire stabilità, sicurezza e fiducia, risposte fondamentali soprattutto per le giovani generazioni.

In un contesto complesso, gli investimenti valutano non solo il ritorno economico, ma anche l'impatto sulla qualità della vita e sulla coesione sociale.

Italchimica partecipa attivamente alle sfide del territorio, conciliazione vita-lavoro, genitorialità e accesso alle cure, traducendo l'etica aziendale in valori e comportamenti integrati nelle strategie d'impresa. Questo approccio sostiene il dialogo con gli stakeholder e guida gli obiettivi di competitività.

Il welfare aziendale e la salute e sicurezza:

- Rafforzano i legami interni e il benessere integrato (well-being);
- Consolidano la reputazione e l'attrattività dell'organizzazione (Employer Branding).

Il nono rapporto Censis-Eudaimon conferma come il welfare sia ormai determinante per attrarre e trattenere i talenti (retention), migliorando il rapporto con il lavoro e la qualità della vita.

In questa direzione, Italchimica potenzia l'area Risorse Umane per efficientare la gestione del personale e sviluppare un piano strategico HR incentrato su:

- Promozione della responsabilità ambientale tra i dipendenti;
- Politiche di equità, inclusione e responsabilità sociale;
- Consolidamento di sistemi di well-being e work-life balance;
- Ascolto attivo e risposta ai bisogni di welfare.

Tali azioni coinvolgono attivamente le persone e si allineano agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (in particolare SDG 3, 5 e 8).



HIGHLIGHTS 2025

- + 7% di posti di lavoro inclusivi, igienici e salutari rispetto al 2024.
- "Italchimica on air": progetto aziendale di ascolto attivo e mappatura del clima organizzativo, finalizzato all'attuazione di piani d'azione concreti su leadership, onboarding e comunicazione interna.
- 5.040 ore-persona di formazione fruite ai dipendenti, su un totale di 1.789 ore di corsi erogati.
- Sviluppo di un progetto sociale con gli istituti scolastici territoriali per promuovere percorsi di formazione e orientamento.
- Mantenimento del sistema di gestione ISO 45001.
- Mantenimento Certificazione secondo la norma UNI PdR 125/2022 per la Parità di genere.
- City Climate Contract: garantito il rispetto dei target annuali previsti dal contratto con il Comune di Padova.

GLOBAL GOALS AGENDA 2030



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Goal 8: contribuire alla crescita dell'occupazione e ad un lavoro dignitoso per tutti.



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Goal 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e pari opportunità.



SALUTE E BENESSERE

Goal 3: contribuire a migliorare la salute e il benessere degli stakeholder.



UGUAGLIANZA DI GENERE



CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Goal 11: contribuire alla riduzione dell'inquinamento, ottimizzare il servizio igienico sanitario e salvaguardare il patrimonio culturale locale.

STRATEGIA
NEL PROSSIMO TRIENNIO (2025-2027)

- Mantenimento dei servizi e benefits per i collaboratori.

- Incremento di programmi di formazione tecnica e soft skills.

- Applicare i migliori standard per la gestione della sicurezza.

- Contenuti formativi su politiche e procedure riguardanti Diversity, Equity, and Inclusion (DEI)

- Rispetto dei target futuri del City Climate Contract verso la neutralità climatica 2030.

LEGENDA

La stella indica che è stato raggiunto un obiettivo stabilito negli esercizi precedenti.

La direzione della freccia indica la tendenza all'obiettivo rispetto all'esercizio precedente. Non viene mostrata alcuna tendenza per le azioni rendicontate per la prima volta.



4.1
Capitale umano

Italchimica orienta la gestione del personale alla creazione di un ambiente di lavoro stabile, inclusivo e collaborativo. Per agevolare l'inserimento dei nuovi assunti, l'azienda adotta un percorso strutturato di onboarding che ne supporta gli aspetti operativi e favorisce l'integrazione tra i diversi reparti nei primi mesi di attività.

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro propria si attesta su un totale di 234 dipendenti.

Composizione della forza lavoro

Categoria	2023	2024	2025
Dirigenti	3	6	7
Quadri	14	16	18
Impiegati	81	76	73
Operai	104	121	124
Apprendisti *	-	-	12
Totale	**202**	**219**	**234**

* Il dato relativo agli apprendisti viene rendicontato separatamente per la prima volta nell'esercizio 2025.

La crescita del personale (+7% nel 2025 rispetto al 2024) coinvolge la struttura organizzativa secondo il piano dello sviluppo aziendale.

Nel 2025 la presenza femminile raggiunge il 29,91% della forza lavoro totale, consolidando la tendenza di crescita degli anni precedenti.

Evoluzione dell'occupazione femminile (2023 - 2025)

Anno	Dipendenti totali	Di cui donne	% Donne
2023	202	53	26,2%
2024	219	58	26,5%
2025	**234**	**70**	**29,91%**

Distribuzione di genere per categoria professionale (Anno 2025)

Categoria	Totale 2025	Di cui Donne	% Donne (su totale categoria)	% Uomini (su totale categoria)
Dirigenti	7	2	28,57%	71,43%
Quadri	18	2	11,11%	88,89%
Impiegati	73	49	67,12%	32,88%
Apprendisti	12	5	41,67%	58,33%
Operai	124	12	9,68%	90,32%
Totale	**234**	**70**	**29,91%**	**70,09%**

Tra le iniziative a supporto del personale femminile, si evidenziano: contributi alla nascita, parcheggio riservato durante la gravidanza e formazione personalizzata per il reinserimento dopo la maternità.

4.2 Parità di genere

Negli ultimi anni persistono sfide rilevanti per l'integrazione delle donne nel lavoro e nell'istruzione. Il Governo ha introdotto misure mirate per promuovere la parità di genere, inclusa la certificazione della parità di genere prevista dal PNRR (Missione M5: Inclusione e Coesione), basata sulla norma **UNI/PdR 125:2022.**

Per Italchimica, la parità di genere rappresenta una priorità e un'opportunità per migliorare gli standard lavorativi. Nel 2025 l'azienda prosegue nel monitoraggio costante degli indicatori di parità di genere.

I dati aggiornati evidenziano un gender pay gap contenuto sotto il 10%, confermando una politica retributiva equa. Le posizioni di middle e top management vedono una crescente presenza femminile, mentre nei reparti produttivi prevalgono gli uomini e negli uffici la maggioranza è femminile. Nel corso dell'esercizio sono stati condotti percorsi formativi volti allo sviluppo di leadership ed empowerment femminile e alla sensibilizzazione sul linguaggio inclusivo. Non sono stati segnalati episodi di discriminazione.

Per garantire trasparenza, è attiva una piattaforma di segnalazione anonima (whistleblowing) accessibile a tutti i collaboratori e stakeholder.



4.3
Stabilità e dinamica della forza lavoro

Per Italchimica è fondamentale offrire posizioni stabili. Al 31 dicembre 2025, l'84,62% dei dipendenti possiede un contratto a tempo indeterminato (198 risorse su 234), a cui si aggiungono 12 apprendisti (5,13%) e 24 contratti a tempo determinato (10,26%).

Tipologia contrattuale dipendenti per genere

Tipologia contrattuale	Uomini	Donne	Totale
2023			
Tempo indeterminato	145	48	193
Tempo determinato	4	5	9
2024			
Tempo indeterminato	144	43	187
Tempo determinato	17	15	32
2025			
Tempo indeterminato	145	53	198
Tempo determinato	12	12	24
Apprendistato	7	5	12

L'intera popolazione aziendale (100%) è coperta da contratti collettivi nazionali di lavoro. Nel 2025 la forza lavoro esterna e non dipendente si compone di 62 persone (53 uomini e 9 donne), come segue:

- **Somministrati/Interinali:** 19 operai (12 uomini, 7 donne);
- **Agenti di commercio:** 38 (37 uomini, 1 donna);
- **Collaboratori (Co.Co.Co/Amministratori):** 3 uomini;
- **Lavoratori autonomi/Consulenti:** 2 (1 uomo part-time, 1 donna part-time).

Nell'anno di rendicontazione si registrano 41 nuovi assunti e 29 cessazioni:

Assunzioni per genere ed età

- **Under 30:** 10 assunti (6 uomini, 4 donne)
- **30 - 50 anni:** 23 assunti (13 uomini, 10 donne)
- **Over 50:** 8 assunti (4 uomini, 4 donne)
- **Totale Assunti 2025:** 41 (23 uomini, 18 donne) - *Tasso di assunzione: 17,52%*

Cessazioni per genere ed età

- **Under 30:** 7 cessati (5 uomini, 2 donne)
- **30 - 50 anni:** 17 cessati (11 uomini, 6 donne)
- **Over 50:** 5 cessati (4 uomini, 1 donna)
- **Totale Cessati 2025:** 29 (20 uomini, 9 donne) - *Tasso di turnover: 12,39%*

Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Cessati 2025): 1,41

4.4
Benessere e welfare

Italchimica offre un ambiente lavorativo sicuro, confortevole e stimolante. Le iniziative di welfare attive comprendono:

- Assicurazione sanitaria integrativa per prestazioni convenzionate.
- Contributi alla famiglia e supporto economico.
- Flessibilità oraria in ingresso/uscita e gestione personalizzata della pausa pranzo.
- Supporto stagionale con distribuzione di integratori vitaminici e minerali.
- Bike to work con parcheggio protetto per biciclette.
- Attività sportive aziendali con personal trainer.
- Misure per la genitorialità e maternità: posto auto riservato in gravidanza, contributo alla nascita e piano di reinserimento formativo.
- Informativa periodica sul congedo parentale: *nel 2025 hanno usufruito del congedo parentale 14 dipendenti (6 uomini e 8 donne), con un tasso di rientro dell'83,3% per gli uomini e dell'87,5% per le donne.*
- Mensa aziendale e ticket restaurant.
- Caffè letterario e biblioteca aziendale.
- Banca ore individuale per la conversione degli straordinari in permessi retribuiti.
- Premi di risultato e piani di incentivazione legati alle performance.
- Piattaforma e-commerce aziendale con scontistica per i dipendenti e spaccio aziendale rinnovato per l'acquisto diretto dei prodotti Italchimica.

4.5
Salute e Sicurezza sul Lavoro

La prevenzione degli infortuni e la tutela della salute rappresentano il cardine operativo della politica integrata ambiente e sicurezza. Italchimica gestisce la sicurezza secondo gli standard ISO 45001.

Il coinvolgimento attivo dei lavoratori, il monitoraggio periodico dei rischi e la collaborazione con il medico competente costituiscono le leve principali per l'eliminazione dei pericoli in produzione e negli uffici.

Indicatori di sicurezza e infortuni dipendenti - Indicatori infortuni e ore lavorate (anno 2025)

Indicatore	Dipendenti	Lavoratori Esterni
Totale infortuni sul lavoro	3	3
di cui infortuni in itinere	0	1
di cui infortuni sul lavoro (in sede)	3	2
di cui infortuni con gravi conseguenze	0	0
Numero di decessi	0	0
Totale ore lavorate	383.666	-
Totale giorni persi per infortunio	20	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	7,82	-
Tasso di infortuni con gravi conseguenze	0	-
Indice di gravità	52,1	-
Indice di frequenza	7,8	-

Nel corso del 2025 la formazione specifica erogata in ambito Salute e Sicurezza ha raggiunto **1.409 ore** (pari al 78,78% delle ore totali di formazione tematica rendicontate).

4.6
Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione è una leva strategica per lo sviluppo dei talenti. Nel 2025, l'azienda ha fornito complessivamente 5.039,5 ore di formazione totali, con una media di 21,54 ore pro-capite.

Distribuzione e ore medie per categoria e genere (2025)

- **Dirigenti:** 69 ore totali - *Media: 9,86 ore/persona.*
- **Quadri:** 102 ore totali - *Media: 5,67 ore/persona.*
- **Impiegati:** 3.200,5 ore totali - *Media: 43,84 ore/persona.*
- **Operai:** 1.668 ore totali - *Media: 13,45 ore/persona.*
- **Donne:** 2.269,5 ore totali - *Media: 32,42 ore/donna (valore elevato guidato dall'alta concentrazione nel ruolo impiegatizio).*
- **Uomini:** 2.770 ore totali - *Media: 16,89 ore/uomo.*

Ripartizione delle ore per tipologia di corso (2025)

Tipologia di corso	Ore erogate	% sul totale
Salute e Sicurezza	1.409,0 h	78,78%
Gestione Ambientale e Sostenibilità	202,5 h	11,32%
Formazione Manageriale	96,0 h	5,37%
Formazione Linguistica	36,0 h	2,01%
Altro / Formazione Trasversale	30,0 h	1,68%
Formazione Professionale	12,0 h	0,67%
Codice Etico e Modello 231	3,0 h	0,17%
Totale Formazione Tematica	1.788,5 h	100,00%

4.7
Italchimica e la comunità

Padova è tra le 100 città europee selezionate per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030, nell'ambito della missione europea "Climate-Neutral and Smart Cities". Il percorso nasce dal PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e prevede il contributo attivo di imprese, enti pubblici, università e cittadini.

Italchimica partecipa al programma come azienda firmataria del Climate City Contract, un documento strategico che definisce azioni, obiettivi di riduzione delle emissioni e risorse da mobilitare a livello urbano. Il contratto si sviluppa attraverso un processo di confronto aperto, che coinvolge attori del territorio in tavoli tematici, laboratori e momenti di co-progettazione.

Nel 2025, Italchimica contribuisce al percorso "Padova 2030" partecipando a incontri pubblici su tre ambiti:

- **Riqualificazione degli edifici e fonti rinnovabili;**
- **Mobilità sostenibile, economia circolare, gestione rifiuti.**

Attraverso questo impegno, Italchimica rafforza il proprio ruolo nella comunità, contribuendo alla costruzione di un ecosistema territoriale più resiliente, inclusivo e orientato alla transizione ecologica condivisa.





05
RESPONSABILITÀ ECONOMICA



Il contesto industriale europeo e nazionale continua a essere caratterizzato dalla necessità di coniugare la stabilità finanziaria con le transizioni ecologica e digitale.

Secondo le rilevazioni della Commissione Europea e di Confindustria, gli investimenti in sostenibilità e innovazione tecnologica sono ormai considerati fattori chiave per mitigare le oscillazioni dei costi energetici e delle materie prime, sostenendo la competitività del manifatturiero italiano. In questo scenario, la solidità economica rappresenta il presupposto imprescindibile per garantire continuità operativa, tutelare l'occupazione e sostenere il piano strategico di sviluppo. La gestione responsabile delle risorse economiche è condivisa con gli stakeholder attraverso pratiche di comunicazione trasparente, con l'obiettivo di creare valore economico duraturo, rafforzare la fiducia nel territorio e favorire la resilienza del sistema produttivo nel lungo periodo.



HIGHLIGHTS 2025

- Ricavi delle vendite a quota 83,87 milioni di euro (+1,20% rispetto al 2024 e +6,63% rispetto al 2023).
- Valore Aggiunto totale generato e distribuito pari a 27,76 milioni di euro.

GLOBAL GOALS AGENDA 2030



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Goal 8: entro il 2030, ci impegniamo a raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

5.1 Impatto economico

Nel 2025 Italchimica registra ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 83,87 milioni di euro, confermando il consolidamento delle proprie posizioni di mercato dopo la crescita registrata nel 2024 (82,87 milioni di euro). Nel triennio 2023-2025, i ricavi delle vendite mostrano un incremento complessivo del 6,63% (+5,22 milioni di euro rispetto ai 78,65 milioni del 2023).

Il totale del valore della produzione si attesta a 84,31 milioni di euro nel 2025, a fronte di costi intermedi di produzione pari a 56,55 milioni di euro. Il valore aggiunto generato nell'esercizio 2025 è pari a 27,76 milioni di euro.



STRATEGIA
NEL PROSSIMO TRIENNIO (2025-2027)

- Piano industriale fondato su una strategia concertata per un'economia climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva.

LEGENDA

La direzione della freccia indica la tendenza all'obiettivo rispetto all'esercizio precedente. Non viene mostrata alcuna tendenza per le azioni rendicontate per la prima volta.



5.2
Valore aggiunto

La creazione del valore aggiunto rappresenta la capacità di Italchimica di generare ricchezza e redistribuirla tra gli stakeholder.

Il prospetto di valore aggiunto costituisce il collegamento contabile tra il bilancio civilistico e il bilancio di sostenibilità e consente di misurare in termini monetari l'impatto economico netto delle attività aziendali sul sistema socioeconomico.

Il valore aggiunto si determina come differenza tra la produzione lorda e i consumi di beni e servizi e viene calcolato mediante una riclassificazione delle voci del conto economico. Tale approccio permette di rappresentare con chiarezza sia la formazione del valore economico sia la sua distribuzione tra le principali categorie di stakeholder: lavoratori, pubblica amministrazione, sistema creditizio e l'impresa stessa.

Valore della produzione (euro)	**2023**	**2024**	**2025**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.651.955	82.874.341	83.870.407
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-399.231,00	218.508,00	-319.612,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	
Altri ricavi e proventi	1.003.334	739.950	763.624
Totale	79.256.058	83.832.799	84.314.419
Costi intermedi di produzione (euro)	**2023**	**2024**	**2025**
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.685.808	29.006.686	29.160.609
Per servizi	20.506.748	23.263.715	23.209.202
Per godimento beni di terzi	4.111.581	3.939.387	4.231.667
Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.225.481	-1.308.593	-353.442
Oneri diversi di gestione	509.558	259.670	301.836
Totale (euro)	**52.039.176**	**55.160.865**	**56.549.872**
Totale valore aggiunto (euro)	**27.216.882**	**28.671.934**	**27.764.547**

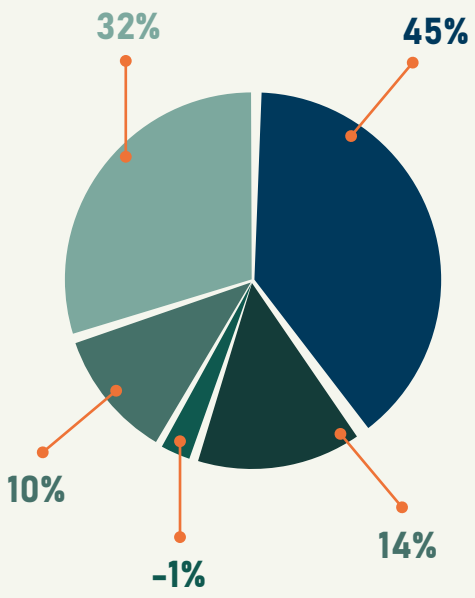
Nel 2025 Italchimica genera un Valore Aggiunto pari a 27,8 milioni di euro, a fronte di ricavi delle vendite che raggiungono gli 83,9 milioni di euro (+1,20% rispetto al 2024 e +6,63% rispetto al 2023).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si stabilizzano a 29,2 milioni di euro (+0,53% rispetto ai 29,0 milioni del 2024 e +13,53% rispetto ai 25,7 milioni del 2023), riflettendo la tenuta dei volumi produttivi. A conferma di questo andamento, le rimanenze di materie prime hanno registrato un ulteriore incremento di valore di 353.442 euro (pari a una variazione contabile di -353 k€ nel totale dei costi di produzione). Tale accumulo va ad aggiungersi al rilevante riassortimento di circa 1,3 milioni di euro completato nel 2024, testimoniando il continuo rafforzamento dei livelli di stoccaggio e la costante attenzione alla garanzia delle forniture.

Il valore aggiunto generato nel 2025 (pari a 27,76 milioni di euro) viene distribuito principalmente al Personale, che ne assorbe il 45% sotto forma di retribuzioni, oneri sociali, TFR e premi, confermando la centralità delle risorse umane nella gestione aziendale. Alla pubblica amministrazione è destinato il 14% del valore generato (imposte e tasse), mentre la quota trattenuta dall'azienda sotto forma di riserve e utili reinvestiti è pari al 32%, a garanzia della capacità di autofinanziamento e dello sviluppo futuro. La quota destinata ad ammortamenti e svalutazioni rappresenta il 10%, a testimonianza della continuità degli investimenti nei processi produttivi. La remunerazione del capitale di credito si attesta al -1%, riflettendo la struttura finanziaria e la gestione degli oneri/proventi finanziari.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto conferma la coerenza tra la performance economica e i principi di responsabilità sociale e sostenibilità finanziaria adottati da Italchimica.

Distribuzione del valore aggiunto



- Remunerazione personale
- Remunerazione della pubblica amministrazione
- Remunerazione del capitale di credito
- Remunerazione per ammortamenti e svalutazioni
- Remunerazione dell'azienda

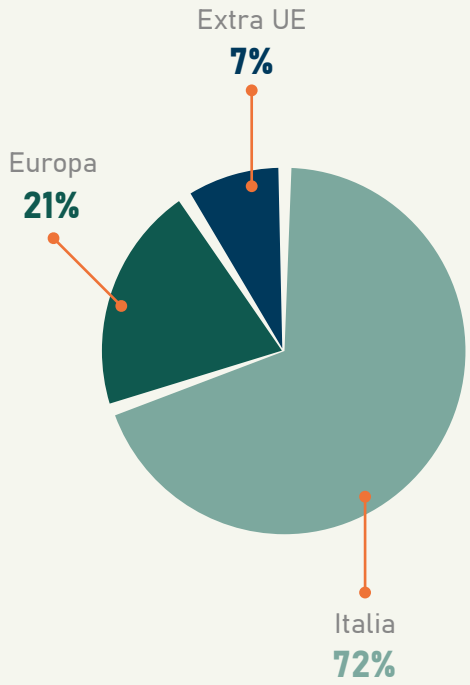
5.3
La nostra filiera

FORNITORI

	2023	2024	2025
Fornitori attivi di materie prime per la formulazione	87	93	103
Fornitori attivi Packaging	49	47	53
Fornitori attivi Tot	136	140	156
Spesa verso fornitori di materie prime e packaging	**€ 24.085.164**	**€ 26.814.320**	**€ 27.683.208**

I fornitori di Italchimica si suddividono principalmente in quelli di materie prime e di packaging. Nel 2025 il loro numero e la spesa complessiva registrano un incremento proporzionale allo sviluppo dell'attività produttiva.

Fatturato di acquisto per area geografica



L'azienda adotta una politica d'acquisto volta a garantire la continuità produttiva e mitigare i rischi logistici e geopolitici, strutturando la filiera su tre livelli:

- **Prevalenza della filiera nazionale:** mantenimento della maggior parte degli acquisti sul territorio italiano per ridurre tempi di resa, impatto dei trasporti e rischi di fornitura.
- **Integrazione con il mercato europeo:** approvvigionamento di materie prime specifiche non reperibili in Italia da gruppi industriali dell'Unione Europea, garantendo standard qualitativi e continuità normativa.
- **Marginalità del mercato Extra-UE:** ricorso residuo e circoscritto ad acquisti extra-europei, limitato a materie prime disponibili solo su catene di fornitura globali.

Per Italchimica è importante, quando è possibile, promuovere e sostenere la comunità e tale impegno è ben visibile dalla scelta, sia dei fornitori strategici, che dei servizi. In tal senso, distribuendo il valore della produzione agli stakeholder geograficamente vicini, l'azienda contribuisce alla crescita locale.

CLIENTI

	2023	2024	2025
Totale*	€ 79.367.318	€ 83.572.850	€ 84.670.797
Italia*	€ 60.290.155	€ 62.326.562	€ 62.866.697
Europa*	€ 15.274.574	€ 16.474.091	€ 20.697.505
Extra EU*	€ 3.802.589	€ 4.772.197	€ 1.106.596

* dato relativo al conto economico gestionale

La distribuzione delle vendite riflette una solida presenza sul mercato interno e una progressiva penetrazione nei contesti internazionali:

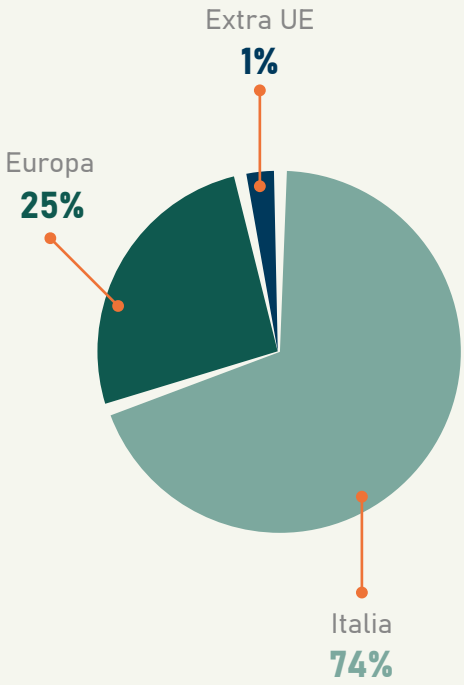
- **Consolidamento del mercato nazionale:** il mercato italiano costituisce il nucleo principale dell'attività aziendale (74% del fatturato gestionale 2025, pari a 62,87 milioni di euro), garantendo stabilità ai volumi produttivi e un forte radicamento nel tessuto economico locale.

- **Espansione nell'Unione Europea:** il fatturato realizzato in Europa registra una crescita significativa, passando dai 16,47 milioni del 2024 ai 20,70 milioni di euro nel 2025 (+25,6%). Tale incremento conferma l'efficacia delle strategie di sviluppo nei Paesi UE e la capacità di rispondere a standard normativi e ambientali complessi.

- **Rimodulazione delle quote Extra-UE:** l'incidenza delle vendite nei Paesi extra-europei si attesta all'1,3% (1,11 milioni di euro), a seguito di una concentrazione delle risorse commerciali sulle aree geografiche a maggiore redditività e minore rischio logistico.

La strategia commerciale futura prevede il rafforzamento del posizionamento internazionale, proponendo l'azienda come partner strategico per forniture ad elevate prestazioni ambientali e qualitative.

Fatturato di vendita per area geografica



L'intenzione dell'azienda nel prossimo futuro è quello di strutturare l'espansione verso i mercati internazionali, proponendosi sempre più come partner di riferimento e leader del settore.

TEMA/STANDARD GRI	GRI STANDARD	INFORMATIVA
INFORMAZIONI GENERALI		
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
	2-4	Restatement delle informazioni
	2-5	Assurance esterna
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business
	2-7	Dipendenti
	2-8	Lavoratori non dipendenti
	2-9	Struttura e composizione della governance
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo
	2-11	Presidente del massimo organo di governo
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo di controllo della gestione degli impatti.
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità
	2-15	Conflitti d'interesse
	2-16	Comunicazione delle criticità
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile
	2-23	Impegno in termini di policy
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy

UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	REQUISITI OMESSI, SPIEGAZIONE E PROGRAMMAZIONE FUTURA
INFORMAZIONI GENERALI	
La nostra storia; descrizione dei siti; governance; il nostro brand portfolio	
Governance	
Nota metodologica	
Nota metodologica	
Nota metodologica	
La nostra filiera; materie prime; rapporti con i fornitori; il nostro brand portfolio	
Capitale umano	
Capitale umano	
Governance	
Governance	I processi di nomina e selezione non sono applicabili in quanto il massimo organo della società è la proprietà
Governance	Gli alti dirigenti, nonché amministratori coincidono con la proprietà
Governance; Gestione ambientale: processo e prodotto	
Non ancora in bilancio	Dato non ancora disponibile in quanto non applicabile all'Organizzazione.
Lettera agli stakeholder	
Governance	
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a definire un processo di comunicazione e rendicontazione al massimo organo di governo nel medio lungo termine.
Non ancora in Bilancio	L'azienda si impegna a definire un processo per portare avanti le conoscenze collettive, la capacità e l'esperienza del massimo organo di governo riguardo allo sviluppo sostenibile ne medio periodo.
Non ancora in Bilancio	Atualmente non applicabile per la struttura del massimo organo di governo.
Non ancora in Bilancio	Attualmente non applicabile per la struttura del massimo organo di governo.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio termine.
Lettera agli stakeholder; Dialogo con gli stakeholder; Responsabilità ambientale; Responsabilità sociale; Responsabilità economia	
Responsabilità ambientale: lo scenario e il nostro impegno; Responsabilità sociale: il capitale umano; Sicurezza dei collaboratori	L'azienda si impegna ad intergrare i dati nel medio - lungo termine.
Responsabilità ambientale: lo scenario e il nostro impegno; Responsabilità sociale: il capitale umano; Sicurezza dei collaboratori	L'azienda si impegna ad intergrare i dati nel corso del medio - lungo termine.

	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti
	2-28	Appartenenza ad associazioni
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
	2-30	Contratti collettivi
	TEMI MATERIALI	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali
	3-2	Elenco dei temi materiali
	3-3	Gestione dei temi materiali
STANDARD SPECIFICI		
TEMI ECONOMICI	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
	201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo
	PRESENZA SUL MERCATO	
	202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale
	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale
	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati
	203-2	Impatti economici indiretti significativi (nel contesto di parametri di riferimento esterni e priorità per le parti interessate, quali norme nazionali e internazionali, protocolli e programmi politici).
	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali
	ANTICORRUZIONE	
	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
	COMPORTAMENTO ANTI-CONCORRENZIALE	
	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio-lungo termine.
Governance	Processo in corso di strutturazione. I relativi dati verranno rendicontati nel medio termine.
Non ancora in Bilancio	L'azienda si impegna a definire un sistema per rendicontare quanto l'informazione nel medio-lungo termine.
Partecipazione a organizzazioni e associazioni, certificazioni e premi	
Dialogo con gli stakeholder	
Capitale Umano	

TEMI MATERIALI

Nota metodologica, analisi di materialità	
Analisi di materialità	
Analisi di materialità	

STANDARD SPECIFICI

Impatto economico, valore aggiunto, la nostra filiera	
Non ancora in Bilancio	L'azienda reputa che tale attività necessiti di una programmazione significativa. Per tale preparazione si ritiene servano almeno 3 anni.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.

PRESENZA SUL MERCATO

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.

PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.

ANTICORRUZIONE

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.

COMPORTAMENTO ANTI-CONCORRENZIALE

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio lungo termine.

TEMI AMBIENTALI

MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati in peso o volume
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio
ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione
302-3	Intensità energetica
302-4	Riduzione del consumo di energia
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi
ACQUA	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua
303-3	Prelievo d'acqua
303 -4	Scarichi
303 -5	Consumo d'acqua
BIODIVERSITÀ	
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità
304-3	Habitat protetti o ripristinati
304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione
EMISSIONI	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)
305-3	Altre emissioni di gas serra indirette (Scope 3)
305-4	Intensità di emissioni di gas serra
305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozone (ODS, "ozone-depleting substances")
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative nell'aria

MATERIALI

Materie prime	
Materie prime	
Materie prime; rifiuti	

ENERGIA

Energia	
	Dato non ancora disponibile. Studi dal svolgersi nel medio termine.
Energia	
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. Studi dal svolgersi nel medio termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. Studi dal svolgersi nel medio termine.

ACQUA

Acqua	
Acqua	
Acqua	
Acqua	
Acqua	

BIODIVERSITÀ

Focus biodiversità	
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. Studi dal svolgersi nel medio termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'organizzazione si riserva di valutare opportunità in tal senso.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio termine.

EMISSIONI

Emissioni	
Emissioni	
Emissioni	
Emissioni	
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. Studi dal svolgersi nel medio termine.
Non in Bilancio	Non applicabile
Emissioni	

TEMI AMBIENTALI	**SCARICHI E RIFIUTI**	
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti
	306-3	Rifiuti prodotti
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento
	COMPLIANCE AMBIENTALE	
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale
	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
	OCCUPAZIONE	
TEMI SOCIALI	401-1	Nuovi dipendenti assunti e turnover dei dipendenti
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato
	401-3	Congedo parentale
	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi
	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403- 2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
	403-3	Servizi di medicina del lavoro
	403-4	Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati alle relazioni d'affari
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
	403-9	Infortuni sul lavoro
	403-10	Malattie professionali

SCARICHI E RIFIUTI	
Acqua	
Rifiuti	
RIfiuti	
Rifiuti	
Rifiuti	

COMPLIANCE AMBIENTALE	
Gestione ambientale	

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
Il rapporto con i fornitori	
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio termine.

OCCUPAZIONE	
Capitale umano	
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio termine.
Capitale umano	

RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha formalizzato il numero di settimane minimo di preavviso prima di cambiamenti operativi significativi. Tuttavia, nel periodo di osservazione non si sono verificati episodi di tale entità.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Welfare – Wellbeing	
Sicurezza dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori	

TEMI SOCIALI	**FORMAZIONE E ISTRUZIONE**	
	404-1	Ore medie di formazione all'anno per dipendente
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale
	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini
	NESSUNA DISCRIMINAZIONE	
	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	
	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio
	LAVORO MINORILE	
	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile
	LAVORO FORZATO	
	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio
	PRATICHE DI SICUREZZA	
	410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani
	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
	411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	
Sicurezza dei collaboratori; Formazione dei collaboratori	

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Capitale umano	
Capitale umano	

NESSUNA DISCRIMINAZIONE

Capitale umano	

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione incentiva l'associazione e la contrattazione collettiva al suo interno ricordando al proprio personale periodicamente, con cadenza annuale, l'opportunità di eleggere dei rappresentanti sindacali aziendali per ogni unità produttiva. L'organizzazione esclude il lavoro minorile all'interno della propria compagine. Lo staff dell'ufficio di risorse umane è chiamato alla verifica dell'età anagrafica del personale assumendo, controllandone i documenti d'identità e le schede anagrafico professionali emesse dal Centro Per l'Impiego competente in fase preassuntiva

LAVORO MINORILE

Non ancora in Bilancio	Prendere visione del 407-1.

LAVORO FORZATO

Non ancora in Bilancio	Allo stesso modo, l'organizzazione esclude il lavoro forzato ed obbligatorio al suo interno, monitorando il rispetto delle norme sull'orario di lavoro, sulle pause e sui riposi. L'organizzazione non ha ancora implementato un sistema di verifica ed analisi dei propri fornitori che tenga conto del rispetto del diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, dell'esclusione del lavoro minorile o del lavoro forzato, ma si impegna ad implementare tale sistema di controllo entro il 2030.

PRATICHE DI SICUREZZA

Responsabilità sociale	

DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha riscontrato nessun episodio di violazione dei diritti dei popoli indigeni al proprio interno nel periodo di rendicontazione.

TEMI SOCIALI	**FORMAZIONE E ISTRUZIONE**	
	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto
	412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani
	412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani
	COMUNITÀ LOCALI	
	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo
	413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali
	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali
	414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese
	POLITICA E CONTRIBUTI PUBBLICI	
	415-1	Contributi politici
	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi
	MARKETING ED ETICHETTATURA	
	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi
	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing
	PRIVACY DEI CLIENTI	
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti
	COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA	
	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha un sistema di controllo e verifica formale del rispetto dei diritti umani al suo interno. Tuttavia, non ha riscontrato nessun episodio di violazione di diritti dei popoli indigeni al proprio interno nel periodo di rendicontazione. Si impegna ad implementare tale sistema di controllo entro il 2030.
Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha un percorso formativo sulle politiche o le procedure sui diritti umani nel periodo di rendicontazione. Tuttavia, si impegna a predisporre contenuti formativi in tal senso entro il 2030.
Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha sottoscritto accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani. Si impegna a valutare l'inserimento di tali clausole nei principali accordi e contratti entro il 2030.

COMUNITÀ LOCALI

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha svolto un'analisi delle attività che possano coinvolgere o impattare sulle comunità locali. Tuttavia, si impegna a fissare tale analisi come futuro obiettivo da raggiungere entro il 2030.
Non ancora in Bilancio	Prendere visione del 413-1.

VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio-lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio-lungo termine.

POLITICA E CONTRIBUTI PUBBLICI

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha erogato contributi politici finanziari o in natura nel periodo di rendicontazione.

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio-lungo termine.
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel medio-lungo termine.

MARKETING ED ETICHETTATURA

Non ancora in Bilancio	Dato non ancora rendicontato. L'azienda si impegna a pubblicarlo nel breve termine
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel breve termine
Non ancora in Bilancio	Dato non ancora disponibile. L'azienda si impegna a rendicontarlo nel breve termine

PRIVACY DEI CLIENTI

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha riscontrato alcuna denuncia di violazione della privacy dei clienti nel periodo di rendicontazione.

COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA

Non ancora in Bilancio	L'organizzazione non ha riscontrato alcuna violazione a leggi e normative in materia sociale nel periodo di rendicontazione e conseguentemente non le sono state comminate sanzioni relative.

Settembre 2026

Questo documento è proprietà di Italchimica.
Ogni riproduzione anche se parziale è vietata
salvo preventiva autorizzazione scritta.

Copyright ©Italchimica2026

Crediti illustrazioni:
Tutte le immagini grafiche all'interno del report (ad esclusione di grafici, foto di persone, immagini di prodotto a pagina 18-19 e loghi/certificazioni ufficiali) sono state co-create dall'autore utilizzando gli strumenti di intelligenza artificiale generativa Chat Gpt e Midjourney.

Italchimica

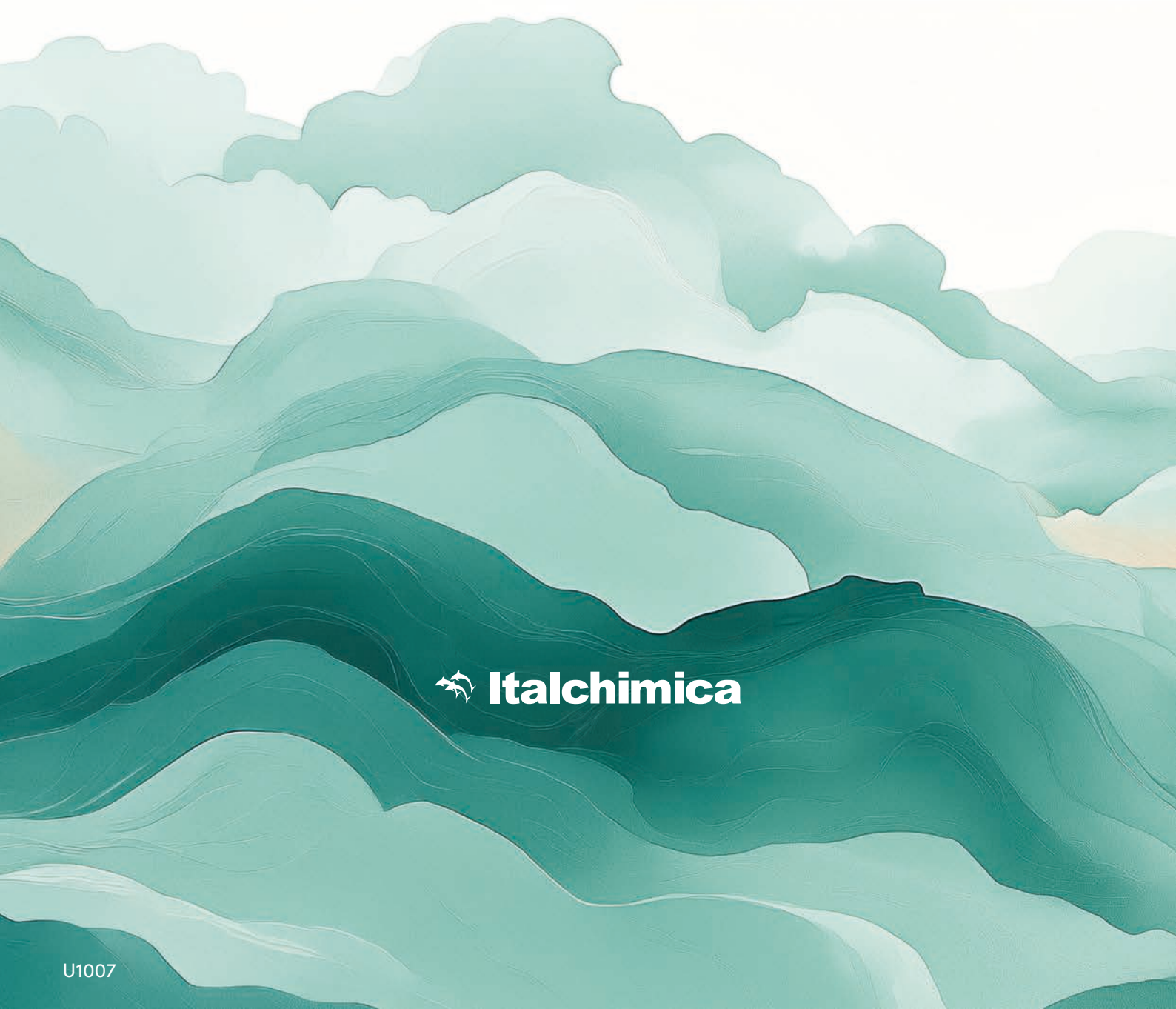
Riviera Maestri del Lavoro, 10
35127 Padova PD - Italy
info@italchimica.it

italchimica.it

Documento stampato su carta riciclata “Nautilus Superwhite”

italchimica.it

Aiuta l'ambiente,
utilizza il Bilancio di Sostenibilità
in formato digitale.



U1007